

# IVREA

## in Comune

Periodico Ufficiale dell'Amministrazione - aprile 2018



© Città di Ivrea - piazza Vittorio Emanuele, 1 - P.IVA 00519320014

**ivrea.**



**innovativa  
comunità  
industriale.**

*Ivrea è sito candidato  
a patrimonio Unesco:  
la Città Industriale  
del XX secolo dove  
l'identità culturale  
è il motore del progresso.*



**ivrea**  
CITTÀ INDUSTRIALE  
DEL XX SECOLO



# Usato STILL Grandi Sconti



<http://guida-prodotto.still.it/>



**Frontale elettrico**  
4 ruote 20 q.li  
a partire da **16.950 €**



**Frontale elettrico**  
3 ruote 15 q.li  
a partire da **7.900 €**



**Stoccatore a Timone**  
a partire da **4.200 €**



**Transpallet elettrico**  
a partire da **2.400 €**

## Carrelli Elevatori S.p.a. – Filiale Piemonte

Via Raimondo, 29/a - 10098 Cascine Vica di Rivoli (TO)  
Telefono: +39 011 95498-1 - Fax: +39 011 9549820

Per ulteriori informazioni:  
[www.om-still.it](http://www.om-still.it)



first in intralogistics

### IL SINDACATO DEI CITTADINI



**MODELLO 730 - MODELLO UNICO**  
**IMU - ISE- SUCCESSIONI**  
**VISURE CATASTALI**  
**CAF - GESTIONE CONTRATTI COLF E BADANTI**



IL SINDACATO DEI CITTADINI

### IL SINDACATO DEI CITTADINI



### IL SINDACATO DEI CONSUMATORI



Unione Nazionale Inquilini, Ambiente, Territorio

Acquistare alloggio con garanzie - Leggi e decreti - Indice Istat - Contratti di affitto - Reg. Telematica

### IL PATRONATO CHE APRE ORIZZONTI NUOVI

Domande e Controllo Pensioni, Invalidità civile,  
Riscatto Contributi, Maternità  
Pratiche INAIL (infortuni, malattie professionali)  
Domande di disoccupazione  
Dimissioni Volontarie  
Bonus: Asilo, Bebè, Mamma  
Assegni Familiari  
Pratiche per Cittadinanza  
Permessi di Soggiorno



Vertenze contrattuali Consulenza legale  
Controllo buste paga e liquidazioni

**Ivrea (TO) UIL Canavese - via Gariglietti, 25**

**Tel. 0125.641032 / 0125.641214 Fax 0125.43657**

**CAF-UIL Via Gariglietti, 25 - Tel. 0125.420717 Fax 0125.627325**

**NUOVA SEDE Strambino (TO) Via Piemonte, 70 - Tel. 0125.712156**

**Rivarolo (TO)**

**UIL Canavese - Corso Indipendenza, 53 - Tel. 0124.25479**

**CAF-UIL - Corso Indipendenza, 53**

**Tel. 0124.26223 Fax 0124.401749**

**Caluso (TO)**

**UIL Canavese - Piazza Ubertini, 38 - Tel. 011.9832076**

**Castellamonte (TO)**

**UIL Canavese - Via Massimo d'Azeglio, 23**

**Tel. 0124.515599 Fax 0124.510136**

**Cuornè (TO)**

**Cuornè UIL Canavese - Via Ivrea, 35**

**Tel. 347 4543944 - 0124 651046**



Foto Francesca Tapparo

Particolare  
dipinto  
sovrapporta  
Sala Dorata

Stampa  
GIGLIO TOS srl - Ivrea

Grafica, Raccolta Pubblicitaria e Distribuzione  
Servizi Editoriali - Collegno (To)

Immagini di copertina  
Kube Libre - Manifesto per la candidatura di  
Ivrea Città Industriale del XX secolo e archivio  
immagini candidatura Unesco

Autorizzazione Tribunale  
di Ivrea n.3/2010 del 23/09/2010

Questa pubblicazione è stata realizzata grazie  
al sostegno del territorio. Si ringraziano tutti  
coloro che la rendono possibile.

Visita il nostro sito  
[www.comune.ivrea.to.it](http://www.comune.ivrea.to.it)  
contattaci alla mail  
[urp@comune.ivrea.to.it](mailto:urp@comune.ivrea.to.it)  
chiama il numero unico  
0125 4101

Se preferisci,  
puoi seguirci su



CAUZIONI E  
FIDEIUSSIONI  
ASSICURATIVE

**AFFIDATI A NOI, FATTI AFFIDARE**



CAUZIONI  
PER APPALTI  
PUBBLICI



EDILIZIA E  
RISCHI  
TECNOLOGICI



ASSICURAZIONE  
CREDITI  
COMMERCIALI



ATTESTAZIONI  
DI CAPACITA'  
FINANZIARIA



GARANZIE PER  
CONTRATTI DI  
LOCAZIONE



FIDEIUSSIONI E  
POLIZZE SANITARIE  
PER VIAGGI





Il prossimo 10 giugno, e in caso di ballottaggio, il 24 giugno, i cittadini eporediesi saranno chiamati al rinnovo del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione cittadina.

Si chiude così un lungo periodo, durato 10 anni, in cui abbiamo cercato, Giunta, Consiglio Comunale e tutti i lavoratori del Comune, di realizzare le idee e i progetti proposti in campagna elettorale. La crisi economica mondiale, le modifiche legislative di programmazione economica e di organizzazione statale, le crisi lavorative, sociali e politiche hanno contribuito alla modifica della visione della società e sono stati lo sfondo dell'azione amministrativa comunale.

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale e sul sito istituzionale del Comune cercheremo di delineare quanto siamo riusciti a realizzare di quei programmi e quanto no. Invito tutti a leggere quei documenti e a crearsi delle personali opinioni.

Chi verrà dopo di noi dovrà guardare allo sviluppo e mantenere alta la qualità della vita cittadina. A loro consegniamo un bilancio comunale sano e solido, congiuntamente alle realizzazioni e all'eredità di progetti delineati e finanziati.

Abbiamo amministrato questi anni non aggravando il peso fiscale, in alcuni casi alleggerendolo, ma soprattutto garantendo i servizi e un'elevata qualità della vita cittadina (pulizia, verde, cultura) e soprattutto cercando di stare attenti a chi più "faticava" nella vita quotidiana, sostenendo le persone e le famiglie.

Personalmente ritengo, e credo di poter parlare anche a nome della Giunta, che avremmo tutti voluto fare di più e meglio ma non credo sia questo il luogo per elencare possibili e plausibili giustificazioni. A ognuno di noi, con onestà intellettuale, spetta trarre il proprio insindacabile giudizio.



Quest'ultimo numero di IVREAinComune illustra le ultime decisioni e i lavori pubblici programmati dall'Amministrazione che ho avuto l'onore di guidare. Vi assicuro che non è per me un modo di dire. Mi sono avvicinato all'amministrazione dieci anni fa con mille timori: timore per la difficoltà dei problemi da affrontare, timore per la complessità della macchina comunale, timore per la quadratura dei bilanci. Ho però trovato in questi anni compagni di viaggio che ringrazio per la loro disponibilità, competenza e soprattutto pazienza.

Spero che la prossima campagna elettorale possa essere l'occasione per confrontarsi sui problemi e sulle soluzioni della città e per la città. Penso che per rispetto dei cittadini, della storia del nostro territorio ma, soprattutto, del futuro e delle giovani generazioni occorra abbandonare la demagogia e le false promesse e proporre soluzioni sostenibili e realizzabili. Ritengo infatti, che solo nel momento in cui si è disposti a rinunciare a qualcosa di individuale per qualcosa che serva a tutta la comunità, si possa veramente realizzare il bene collettivo. Sembra facile, ma non lo è. È un equilibrio continuo. Ed è la differenza tra la buona politica, intesa come politica di servizio, che si muove sulla scorta di valori condivisi, e la demagogia e i populismi che invece in maniera superficiale e semplicistica solleticano gli egoismi, e su questi prosperano.

Occorre, per far questo, l'impegno di tutti i cittadini e sempre di più passare dalla rassegnazione all'azione, dalla denuncia alla ricerca di soluzioni, dalla sfiducia al coinvolgimento, dall'indifferenza alla solidarietà, dalla paura al coraggio, raccogliendo senza vergogna pezzi di sogni, ricominciando senza perdere quanto di buono è stato realizzato, facendo tesoro degli errori commessi e soprattutto progettando il futuro prossimo. È camminando, che il cammino si apre ai nostri occhi.

Grazie a tutti!

**Carlo Della Pepa**  
Sindaco della Città di Ivrea

**Madreterra**  
il gelato naturale

IVREA - Via Lago Sirio, 12 / Via Palestro, 56  
BIELLA - Via Italia, 49

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

**AQUILA NERA**  
da Tony

Corso Nigra 56 - 10015 IVREA (TO)  
Tel. 0125. 641.416 - Fax 0125.455.19  
www.aquilanera-ivrea.it  
aquilanera.ditony@gmail.com

## Lavori pubblici per reti fognarie e depurazione

Dal 2010 profusi sforzi hanno portato a una mole di lavori mai vista prima su Ivrea e circondario, che riguarda la rete fognaria e la depurazione come quella relativa ai progetti appaltati e in corso di appalto attualmente da SMAT. Un importante lavoro che quest'Amministrazione, fin dai primi mesi dell'insediamento ha portato avanti a risoluzione del problema degli scarichi - autorizzati e non - e più in generale della depurazione. Infatti, il lavoro concordato con ATO 3 e attuato da SMAT, ha fatto sì che in questi anni siano stati redatti e approvati progetti, e infine avviati lavori, per quasi 20 milioni di euro proprio per:

- collettare gli scarichi in ZONA ALDISIO/PONTE VECCHIO verso Torre Balfredo, già predisposto durante i lavori dell'argine, ora in corso (€ 1.200.000) e contemporanea alla ristrutturazione in corso dell'Impianto di Torre Balfredo (€ 3.900.000), già oggetto di significativi interventi di riqualificazione nel 2008;
- collettare gli scarichi in ZONA ROCCHETTE: progettazione esecutiva in corso (€ 1.200.000), lavoro già predisposto durante i lavori dell'argine;
- collettare gli scarichi da Montefibre a San Bernardo, oggi in corso con contestuale realizzazione del nuovo Impianto di San Bernardo (€ 12.000.000).

Con questi interventi saranno dismessi gli impianti di Canton Moretti e Via Casale. Con nostra grande soddisfazione quindi, finalmente, stiamo assistendo alla conclusione di tutti questi lavori. Con essi vengono collettati tutti gli scarichi di Ivrea in depuratori di avanguardia, dotati delle migliori tecnologie di depurazione.

Ecco i lavori in corso e programmati nel Comune di Ivrea in questi mesi:

### 1) COLLEGAMENTO SCARICHI DIRETTI ZONA VIA ALDISIO E COMPLETAMENTO COLLETTORE TRATTO CORSO CAVOUR - PIAZZALE DEL GHIARO.

Sono in corso di completamento i lavori di realizzazione delle nuove fognature in Via Aldisio, Via Guarnotta, Corso Garibaldi, Piazza Perrone. L'obiettivo principale di questi lavori è stato quello di intercettare gli scarichi fognari che si immettevano direttamente nella Dora Baltea. Pertanto si ottiene un miglioramento igienico ambientale che migliora la qualità della vita nella zona. Tali lavori, di natura molto complessa, comprendono la posa di condotti fo-

gnari a gravità e in pressione che è stata condizionata dalla particolare natura geomorfologica dei siti interessati. Si è aggiunto ora a questi lavori l'intervento di posa di una nuova tubazione dell'acquedotto che collegherà il serbatoio della Castiglia con la zona di Via Aldisio e Corso Garibaldi, che contribuirà a migliorare il servizio idrico nella zona. Tale tubazione sarà posata sui terreni che costituiscono la collina della Castiglia e, non interessando le strade comunali, non porterà disagi alla viabilità. Contestualmente a questo intervento saranno eseguite in Via Aldisio, a cura della SMAT, opere migliorative e di compensazione richieste dall'Amministrazione comunale.



Tali opere consistono nella sistemazione a parcheggio dell'area verde prospiciente l'ex sede dei Marinai, che verrà dotata di pavimentazione drenante, nonché nella sistemazione dell'attiguo parcheggio a pagamento. Si evidenzia inoltre la realizzazione di nuovi marciapiedi a servizio di Via Aldisio e delle predette aree a parcheggio.

### 2) SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA IN VIA MONTE NAVALE E IN VIA BIDASIO.

Questi lavori sono stati programmati dalla SMAT e verranno eseguiti entro tempi brevi. L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo che comprende la sostituzione della condotta idrica in Via Monte Navale e in Via Bidasio, con il ribaltamento degli allacciamenti, gli inserimenti dei necessari pozzetti di manovra e il collegamento alla rete.

**CONVENZIONATO ASL - INAIL**

Carrozze e girelli • Protesi arto inferiore  
 Plantari ortopedici e scarpe su misura • Busti e corsetti pronti e su misura  
 Calze e bracciali medicali e preventivi  
 Carrozze elettriche e scooter • Letti e sollevatori  
 Poltrone elevabili conformi dir. Cee 93/42  
 Tutori ortopedici, protesi mammarie • Tens - Ultrasuoni  
 Magnetoterapia e pressoterapia • Traverse cerate, cuscini e antidecubito  
 Vendita noleggio e riparazioni

di Micaela Bossetti & Enrico Bertoldo

**nuova  
ortopedia  
serra**

analisi del piede  
con pedana  
baropodometrica  
di ultima  
generazione

***Liberi di Scegliere***

TECNICI  
ORTOPEDICI  
SEMPRE  
IN SEDE

**IVREA** Via Circonvallazione, 26/A Tel/Fax 0125 40338 Cell. 329 4619277



### 3) LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA FOGNARIA MISTA E DELLA CONDOTTA IDRICA IN VIA STRUSIGLIA.

Questi lavori sono stati programmati dalla SMAT. L'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo che comprende la sostituzione della condotta fognaria mista a sezione ovoidale esistente con un nuovo collettore a sezione circolare, al fine di prevenire eventuali cedimenti o crolli che potrebbero verificarsi data la vetustà e le pesime condizioni dell'attuale condotta. Al fine di non effettuare successive manomissioni della sede stradale si prevede inoltre di posare una nuova condotta di distribuzione di acquedotto in ghisa per sostituire la condotta idrica esistente.

### 4) RIFACIMENTO RETI IDRICHE QUARTIERE BELLAVISTA.

Si ha notizia che la SMAT ha programmato la sostituzione di vari tratti di reti idriche obsolete nel Quartiere Bellavista. A breve verrà trasmesso il progetto definitivo all'Amministrazione comunale per la sua approvazione.

### 5) COLLEGAMENTO SCARICHI FOGNARI DIRETTI IN VIA ROCCHETTE E ZONA CANOA-CLUB

Rientra nella programmazione di SMAT anche il progetto di intercettazione degli scarichi fognari diretti in Via Rocchette e nella zona del Canoa Club. Tali scarichi verranno opportunamente canalizzati nelle fognature di Via Gozzano e di Via Dora Baltea. Anche di quest'opera l'Amministrazione ha già approvato il progetto definitivo.

### 6) NUOVA RETE FOGNARIA E IDRICA IN CANTON GABRIEL e VIA CHIAVAROTTA

Lo scorso anno è stata anche inviata istanza all'ATO 3 per il finanziamento di nuovi tratti di collettore fognario in Via Canton Gabriel e in Via Chiavarotta: esigenze rappresentate dai cittadini proprio in sede di incontri pubblici sul tema. Le progettazioni sono in corso.

### 7) PICCOLI INTERVENTI UTILI

Si sono anche realizzati interventi di minor portata ma utili a migliorare la vita nei quartieri, come a San Bernardo (finalmente sistemato il tratto fognario nel sottopassaggio), in Viale Monthey (nuove caditoie per limitare gli allagamenti), pozzi drenanti (San Giovanni, per meglio sfruttare l'area a parcheggio dell'area sportiva). In questi quattro anni abbiamo anche lavorato con Smat per il rifacimento e la ripulitura delle reti fognarie meno recenti, come in via Torino e per la zona di San Michele - via Cascinette (dove SMAT su nostra sollecitazione ha attivato uno studio per attuare un intervento strutturale che alleggerisca i flussi delle acque meteoriche in quella zona).

Dieci anni di impegno che finalmente portano i suoi frutti per il benessere dell'ambiente e della comunità eporediese. Il nostro è stato un lavoro costante di raccordo con il gestore del servizio; in silenzio, ma che poi dà i suoi frutti.

**Giovanna Codato**

*Assessore Lavori Pubblici e Sostenibilità Ambientale*

**Enrico Capirone**

*Vice Sindaco - Assessore Sviluppo Economico, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio*

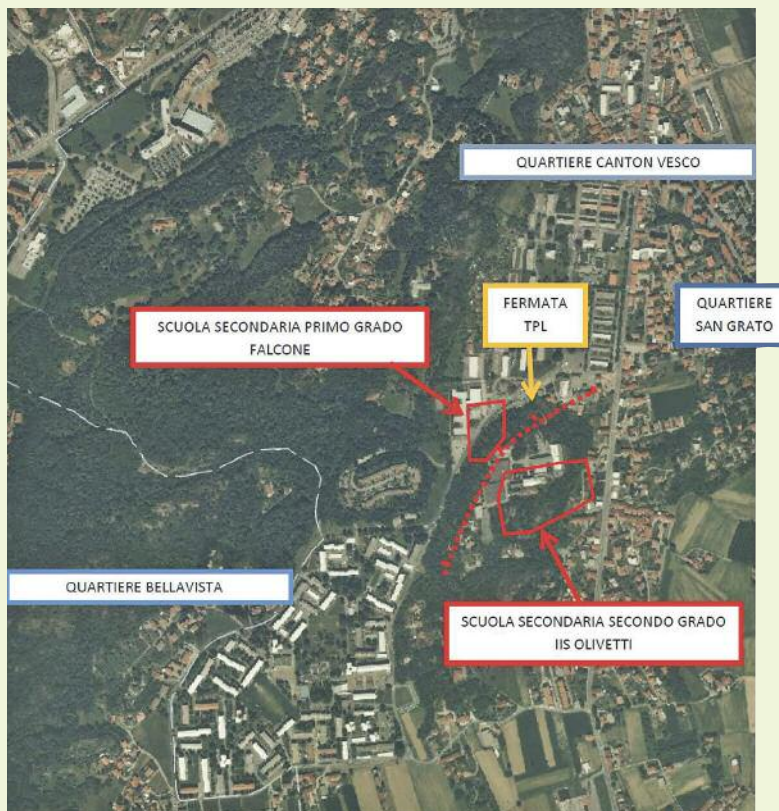
## Percorsi sicuri per andare a scuola con P.A.S.C.A.L.

Con il progetto P.A.S.C.A.L. (Percorsi pArtecipati Scuola-Casa-Lavoro) il Comune di Ivrea ha aderito al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, per il quale la Città metropolitana di Torino è investita del ruolo di coordinatore di progetto, oltre che della realizzazione di azioni trasversali sui principali poli attrattori (aziende, scuole secondarie di II grado, sedi dell'Università degli Studi di Torino).

Al progetto partecipano 16 Comuni come soggetti attuatori di azioni a scala locale, coordinate tra loro e caratterizzate da elementi di forte riconoscibilità e fruibilità da parte della cittadinanza: Almese, Avigliana, Beinasco, Borgofranco d'Ivrea, Caprie, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ivrea, Mombello di Torino, Moncalieri, Pecetto, Pinerolo, Pino Torinese, Piossasco, Pralormo.

Per Ivrea, il progetto prevede la creazione di percorsi pedonali protetti che dai tre quartieri giungano al polo scolastico di Viale Liberazione e all'area terminal dei bus urbani e suburbani ivi adiacente, e prevede l'attuarsi, in parallelo, di azioni formative di sensibilizzazione e promozione della mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici con ricaduta sui tutti gli utenti dei quartieri e un investimento per la creazione di percorso pedonale protetto per lo spostamento tra i quartieri Bellavista e Canton Vesco - San Grato e il polo scolastico di Viale Liberazione, in prossimità dell'area pullman.

Parallelamente, si avvierà un'attività immateriale, complementare e parte integrante del "Bellavista, Cantone Vesco e San Grato: a scuola sicuri!", in quanto occorrerà sensibilizzare il più possibile gli studenti verso obiettivi concreti utilizzando modalità e strumenti di partecipazione diretta per favorire il raggiungimento degli obiettivi del progetto (meno spostamenti con l'auto privata, più spostamenti a piedi/in bici/con il mezzo pubblico, maggiore sicurezza/gradevolezza dell'area scolastica e dei percorsi casa-scuola) in sinergia con tutti i rappresentanti delle diverse componenti (amministratori, tecnici, docenti, genitori, residenti).



**Giovanna Codato - Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici**  
**Enrico Capirone - Assessore Manutenzioni**

## Progetto complementare “immateriale” Percorso protetto Casa - Scuola

Il progetto prevede la creazione di percorsi pedonali protetti che dai tre quartieri giungano al polo scolastico di Viale Liberazione e all'area terminal dei bus urbani e suburbani adiacente, con l'attuarsi, in parallelo, di azioni formative di sensibilizzazione e promozione della mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici con ricaduta su tutti gli utenti dei quartieri. La Scuola Secondaria “Giovanni FALCONE”, con 207 alunni, insieme all'IIS Camillo Olivetti, istituto secondario di secondo grado con 927 studenti dei corsi diurni e 175 studenti per i corsi serali, rappresentano un polo scolastico di prim'ordine, posto a cerniera tra i quartieri più popolosi di Ivrea, dove risiede circa il 30% della popolazione: San Grato - Canton Vesco e Bellavista.

L'attività immateriale è complementare e parte integrante del “Bellavista, Cantone Vesco e San Grato: a scuola sicuri!”, in quanto occorre, parallelamente all'adeguamento strutturale, sensibilizzare il più possibile gli studenti verso gli obiettivi concreti del progetto utilizzando modalità e strumenti di partecipazione diretta per favorirne il raggiungimento.

Gli obiettivi per gli allievi della scuola secondaria di primo grado prevedono, tra gli altri, quello di acquisire una maggiore conoscenza dell'ambiente urbano, delle modalità di spostamento sostenibili, dei problemi connessi al traffico, alla sicurezza stradale, all'inquinamento atmosferico, nonché l'assunzione di comportamenti corretti in strada, e impegno in attività di partecipazione relative alla sicurezza stradale.

Il percorso educativo delle classi sarà declinato, a partire da un progetto base, in una molteplicità di percorsi specifici e differenziati, che terranno conto della composizione della classe e/o del gruppo interclasse (numero di allievi; presenza di allievi con disabilità cognitive o motorie), delle esperienze precedenti sui temi della sostenibilità ambientale e della mobilità sostenibile e temi collegati quali l'inquinamento atmosferico e acustico, il consumo di risorse naturali non rinnovabili, stili di vita, sicurezza nella strada, salute, rispetto delle regole, la cittadinanza attiva eccetera. Con gli studenti delle scuole superiori si lavorerà per la sensibilizzazione e promozione dell'utilizzo del mezzo pubblico.

### PROGETTO INFRASTRUTTURALE

Realizzazione di percorso pedonale protetto di connessione tra i quartieri residenziali Canton Vesco, San Grato e Bellavista e la scuola media “Scuola Secondaria Giovanni Falcone” e L'IIS OLIVETTI, al fine di incentivare la mobilità a piedi, considerata anche l'affluenza alla Scuola Secondaria “G. Falcone” dei bambini provenienti dalle scuole primarie “A. Olivetti” - Canton Vesco e “Don Milani” - Bellavista e l'alto numero di studenti frequentanti la scuola superiore.

L'obiettivo è diminuire i dislivelli e le criticità per l'abbattimento delle barriere architettoniche e introdurre elementi dissuasivi della velocità eccessiva sia di coloro che transitano su viale Liberazione da e verso quartiere Bellavista sia dei ragazzi della scuola secondaria di secondo grado che raggiungono la scuola con mezzi motorizzati. Inoltre serve invogliare i ragazzi a raggiungere le scuole in maniera più sostenibile utilizzando i percorsi pedonali, le biciclette o i mezzi pubblici di modo che gli stu-



Foto Francesca Tapparo

dentati possano recarsi al polo scolastico in sicurezza e con modalità più sostenibili.

La creazione dei percorsi pedonali protetti si snoderà su interventi di tre tipologie:

- raccordi tra marciapiedi esistenti e percorsi protetti per abbattimento barriere architettoniche
- realizzazione di percorsi a raso differenziati per materiali e colori, per evidenziare i tragitti preferenziali
- creazione di attraversamenti pedonali protetti per la maggiore sicurezza degli studenti, anche grazie alla riduzione della velocità
- realizzazione di marciapiede in asfalto, della larghezza pari a mt. 150, opportunamente raccordato nei dislivelli

Gli attraversamenti rialzati saranno:

1. Di connessione tra quartiere Bellavista e plessi scolastici
2. Di attraversamento da marciapiede di fronte alla scuola Falcone
3. Di attraversamento da percorso evidenziato da piazzale Istituto Superiore a fermata autobus
4. Di connessione tra San Grato e Canton Vesco

Saranno realizzati in conglomerato bituminoso e finiti con tecnologia di tipo “Street Print”, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza di pedoni.

Il raccordo tra percorso pedonale e sede stradale verrà realizzato con rialzamento localizzato della sede stradale in corrispondenza degli attraversamenti, la realizzazione di rampe di raccordo tra marciapiede e piano stradale con pendenza massima del 15%, e pavimentazione antisdrucciolevole.

**Giovanna Codato**

*Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici, Sostenibilità Ambientale, Sicurezza e Difesa del Suolo*

**Augusto Vino**

*Assessore Sistemi Educativi e Diritto allo Studio*



# “Percorsi ciclabili del Naviglio di Ivrea”

Lungo la via Francigena e la via dei Castelli

## SINTESI IDEA DI PROGETTO

Da Ivrea in direzione nord, la ciclovia ripercorre il tracciato della via Francigena, facente parte delle reti europee ciclabili (Eurovelo 8), collegandosi con la cicloviache dal Gran San Bernardo porta al fondovalle in prossimità della Stazione ferroviaria di Pont Saint Martin.

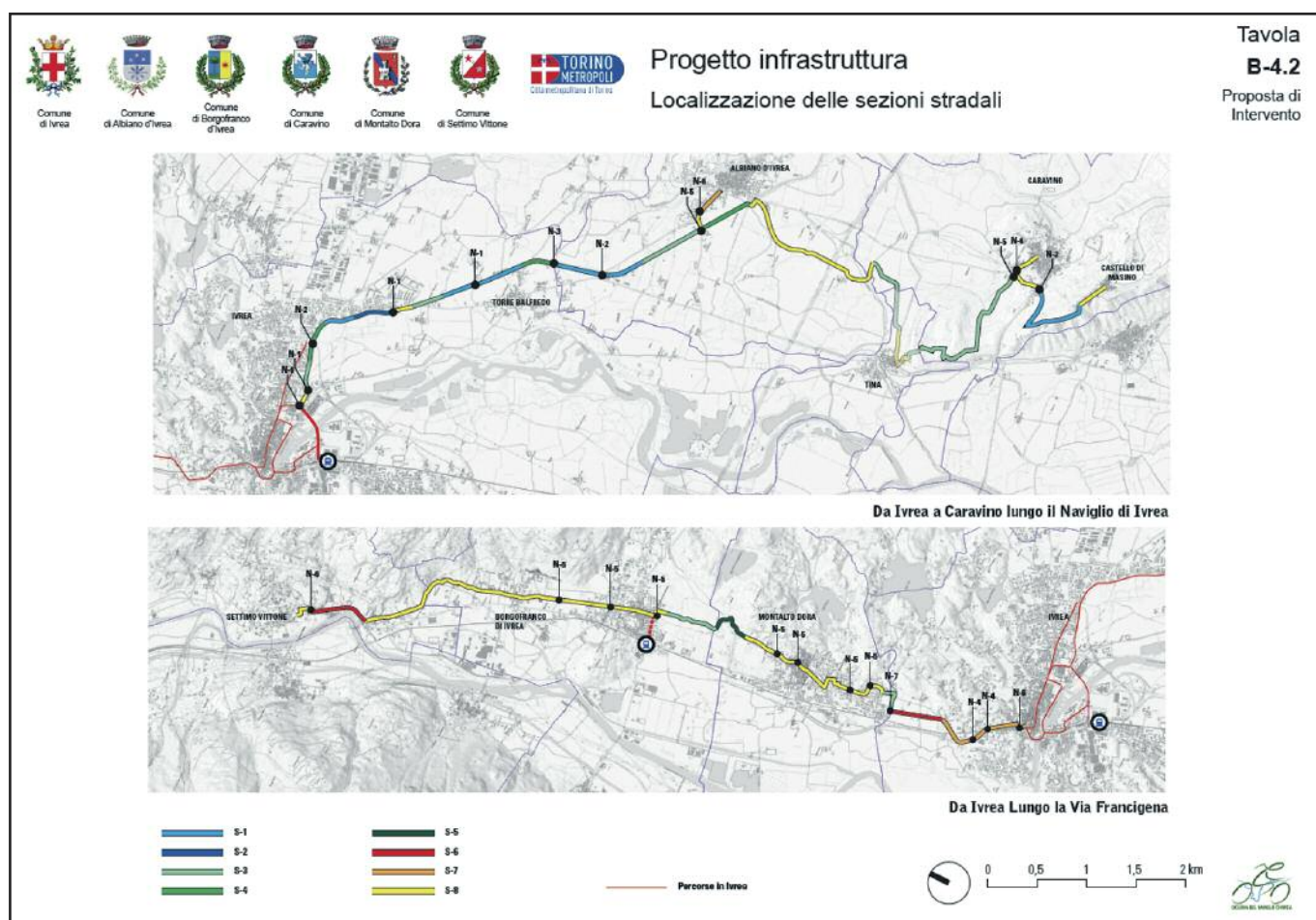
Considerando Ivrea come snodo urbano fondamentale, da qui si prevede la continuazione verso sud est lungo il Naviglio, intercettando così un’attuale tendenza di valorizzazione dei percorsi ciclabili lungo le vie d’acqua.

In tale ottica insieme alla VENTO e al canale Cavour (in fase di progettazione avanzata) il Naviglio di Ivrea ed il Canale Depretis potrebbero garantire una efficace rete ciclabile regionale e di grande valenza non solo turistica ma di mobilità sostenibile come collegamento tra tre importanti snodi quali Santhià, Vercelli ed appunto Ivrea.

La proposta progettuale va inoltre a potenziare le reti ciclabili esistenti intersecandole o affiancandole, mentre laddove questo è perfettamente sovrapponibile con le ciclovie presenti si è cercato di eliminarne le discontinuità, vedi collegamento da Albiano d’Ivrea-Caravino con il Castello di Masino; in questo caso sfruttando una pista esistente il progetto ne prevede il suo completamento, realizzando ex novo un percorso ciclo-pedonale utile a raggiungere il Castello di Masino.

Per quanto riguarda Ivrea il percorso in progetto si inserisce perfettamente all’interno di una rete cicloviaria urbana esistente, potenziandone la fruibilità.

Riguardo i comuni a Nord è prioritario realizzare un tratto protetto di comunicazione con il centro di Ivrea, collegamento attualmente già utilizzato dai ciclisti pendolari, benché poco sicuro, in quanto non esiste un percorso alternativo alla trafficata SS26 e che presenti adeguati profili altimetrici.



Il tratto via Francigena ha l’ambizione di definire un tracciato di interesse sovra regionale che vede il naturale prolungamento della rete ciclabile valdostana che da Aosta giunge a Pont Saint Martin e che costituisce un’importante arteria ciclabile verso il Piemonte avente Ivrea come primo snodo urbano.

La connessione con le Stazioni ferroviarie di Ivrea e di Pont Saint Martin, entrambi nodi intermodali non solo turistici ma dal forte carattere pendolaristico, consente una valida alternativa di mobilità pendolare che da e verso Ivrea, muove numerosi studenti e lavoratori.

Inoltre il percorso disegnato va a sopperire i limiti del trasporto pubblico locale che non è in grado di servire capillarmente tutti i Comuni; infatti ad oggi Settimo Vittone non è servito da mezzi pubblici che la colleghino ad Ivrea ed ai comuni limitrofi di Borgofranco e Montalto Dora, area che oltre alla presenza di numerose sedi scolastiche ospita realtà lavorative significative.

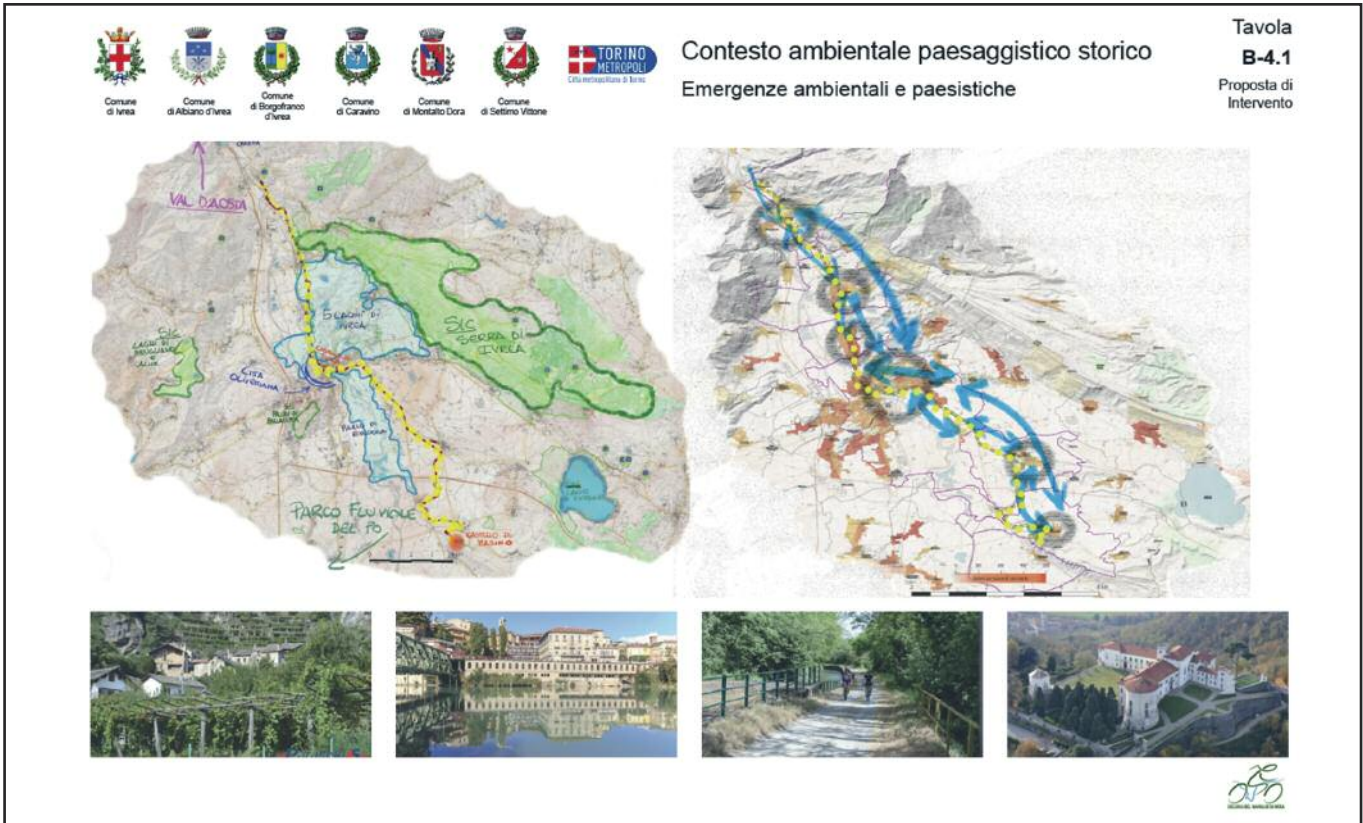
La parte a sud est di Ivrea, quella che corre lungo il Naviglio, oltre a rappresentare una fondamentale rete di connessione tra i castelli, garantisce una efficace via di comunicazione tra l’area di conurbazione a sud est di Ivrea e la città stessa, favorendo così lo spostamento quotidiano dei numerosi pendolari attraverso l’utilizzo delle due ruote anziché dell’auto.

Infatti il percorso intercetta i principali punti di scambio auto-mezzi pubblici di Ivrea ed Albiano d’Ivrea, garantendo un utile collegamento da Ivrea al castello di Albiano e di Masino.



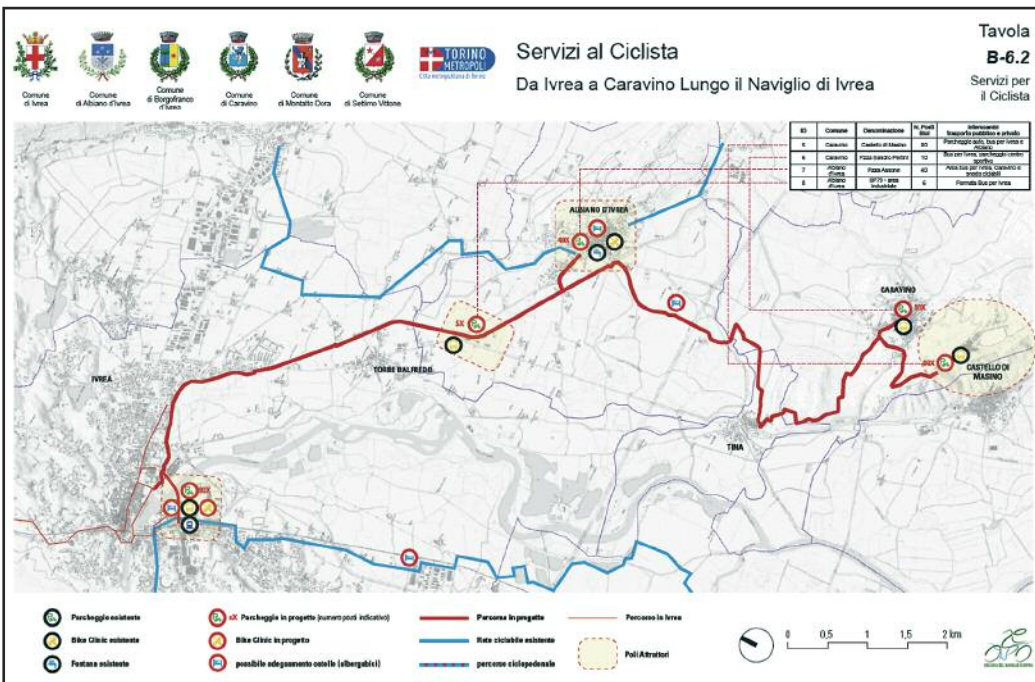
**Valorizzare un territorio**

Va inoltre sottolineato che il percorso ciclabile proposto attraversa un'area ricca sia dal punto di vista artistico/culturale sia da un punto di vista naturalistico. Le emergenze architettoniche del territorio sono infatti molte: si pensi ai castelli di Ivrea, Masino, Albiano, Montalto dora, Vestignè, alla Chiesa quattrocentesca di San Bernardino (Ivrea), Cattedrale di Santa Maria Assunta (Ivrea), l'anfiteatro romano a Ivrea, la Chiesa gotica di San Biagio ad Albiano, palazzo Marini di Borgofranco d'Ivrea, il Complesso monumentale di Settimo Vittone con la Pieve di S.Lorenzo ed il Battistero di San Giovanni (bene segnalato FAI). Anche l'offerta che riguarda le emergenze naturalistiche è particolarmente ricca: si pensi al lago di Viverone, la Riserva Naturale della Bessa, il Parco Naturale del Lago di Candia, la riserva naturale del Mulino Vecchio, le numerose aree SIC che interessano il territorio.



**I servizi al ciclista**

Il percorso disegnato oltre ad avere aree dedicate alla riparazione delle bici, aree di ristoro e di sosta già presenti, vedrà nel prossimo futuro il nascere di ulteriori importanti servizi, questo grazie ad iniziative private che raccogliendo l'opportunità dettata dalla pista ciclabile, vedrà la trasformazione di diversi B&B e alberghi, in albergabici censiti e certificati ed in grado di offrire maggiore supporto al ciclista; di questo se ne è già discusso con le associazioni di categoria ricadenti nell'area di Ivrea e che si sono dette pronte per questa semplice e poco onerosa trasformazione.



Sempre su iniziativa privata è prevista la creazione di un'area di noleggio e di ricarica bici elettriche che sorgerà nel comune di Settimo Vittone in prossimità della falesia naturale oggi palestra di roccia attrezzata "la Turna" e che vede la presenza di oltre 70.000 visitatori all'anno. Per quanto riguarda Ivrea è in programma l'introduzione di un servizio di bike sharing che avrà come centri principali la stazione di partenza della ciclovia Naviglio di Ivrea.

**Giovanna Codato**  
Assessore Urbanistica,  
Sostenibilità Ambientale  
**Enrico Capirone**  
Assessore Manutenzione  
e Conservazione del  
Patrimonio, Sviluppo  
Economico



## Piano ultra banda larga INFRATEL

**A** seguito di un progetto a livello nazionale è stata affidata alla società OPEN FIBER la realizzazione di una rete per ultra banda larga verso tutti gli utenti finali che ne faranno richiesta. Sono già stati fatti rilievi a livello cittadino da parte della società la quale ha richiesto e ottenuto da parte degli uffici le piante con le collocazioni dei sottoservizi che potrebbero servire allo scopo.

Nel contempo, con l'Amministrazione è in corso la valutazione per la concessione in uso di un sito, richiesto specificamente dalla società stessa, su cui occorrerà collocare lo shelter previsto in cui saranno racchiuse tutte le apparecchiature. Le attività di realizzazione, a fronte di un ulteriore e accurato approfondimento progettuale, avranno inizio entro la fine di quest'anno e si concluderanno nel corso del 2019.

**Enrico Capirone**

*Assessore Innovazione, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio*

**Giancarlo Porcaro**

*Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio*



## Altri interventi

Proseguono costantemente una serie di attività pubbliche e private per il miglioramento della logistica, della mobilità e della sicurezza in zona ex-Montefibre.

Prende sempre più forma l'area che ormai ospita importanti servizi per la collettività a scala canavesana (poliambulatorio) e di tutta l'area nord della Città metropolitana di Torino (tribunale), Sono in fase di realizzazione:

- un nuovo ampio parcheggio presso la piazza Mascagni (area tra il meeting point e il Liceo Gramsci) in attesa di essere realizzato al Nuovo Parco Urbano della Dora
- un nuovo passaggio pedonale davanti al poliambulatorio per rendere più funzionale e sicuro l'accesso pedonale alla struttura sanitaria da parte degli utenti.

Proseguono inoltre, provocando qualche piccolo disagio alla viabilità, gli importanti investimenti da parte di AEG Reti Distribuzione per l'ammodernamento delle reti di distribuzione del gas metano così come prosegue il costante ampliamento della rete in fibra ottica dei vari gestori telefonici al fine di aumentare la qualità dei servizi e rispondere alle crescenti esigenze dei cittadini in termini di connettività. Nei prossimi mesi, in termini di disponibilità di banda, si vedranno inoltre miglioramenti significativi per quanto riguarda la zona di Corso Casale, San Giovanni e Corso Vercelli interessati dagli interventi finanziati dal Governo per la copertura delle cosiddette "aree bianche".

**Enrico Capirone** - *Assessore Manutenzioni e Conservazione Patrimonio*

**Giovanna Codato** - *Assessore Urbanistica, Sostenibilità Ambientale, Lavori Pubblici*

*Florian Galileo*

**ONORANZE FUNEBRI**

*L'esperienza di 3 generazioni per un servizio completo e accurato*

**AUTOSERVIZI**

*Trasporti con vetture eleganti minibus e autobus*

*- SOLO CON CONDUCENTE -*

**H24**

Via G. Gozzano, 5 Strambino (TO)  
338.9717781 0125.637014  
floriangalileosnc@libero.it



[www.puntoinfissisnc.it](http://www.puntoinfissisnc.it) [info@puntoinfissisnc.it](mailto:info@puntoinfissisnc.it)

**PUNTO INFISSI s.n.c.**

*di Papaccio Silvio & Mauri Mario Attilio*

Papaccio S. 3331584860 - Mauri M. 3331584907

**Serramenti in PVC - Scale - Porte blindate**  
**Portoni sezionali - Avvolgibili - Decorazioni**  
**Inferriate - Basculanti - Porte tagliafuoco e multiuso**  
**Zanzariere - Tende da sole e dehors**

**RIVENDITORI AUTORIZZATI DEI DISPOSITIVI DI VENTILAZIONE**  
**MECCANICA CONTROLLATA "CLIMAPAC"**  
per la salute della tua casa. Senza più muffe o umidità.

Via Chanoux 1/B - 1020 HONE (AO)  
Tel. 0125/809874 Fax 0125/803842

Orario: dal lun. al ven.  
8.00-12.00 / 14.00-18.00  
Sabato su appuntamento



# La Variante Strutturale del PRG

**S**i è conclusa la prima fase propedeutica e concertativa con cittadini e portatori di interesse per la redazione della variante strutturale al prg.

Le prime linee programmatiche della variante denominata "Ivrea", che - muovendo dalle analisi condotte dalla scorsa estate e sulla base di confronti ai tavoli tematici e dagli incontri succedutisi a partire dall'autunno 2017 - sono state presentate il 20 marzo, portando idee innovative, soluzioni e progettualità in un contesto di maggiore flessibilità che riporterà Ivrea a essere competitiva e pronta per le sfide del futuro.

La variante si pone gli obiettivi di:

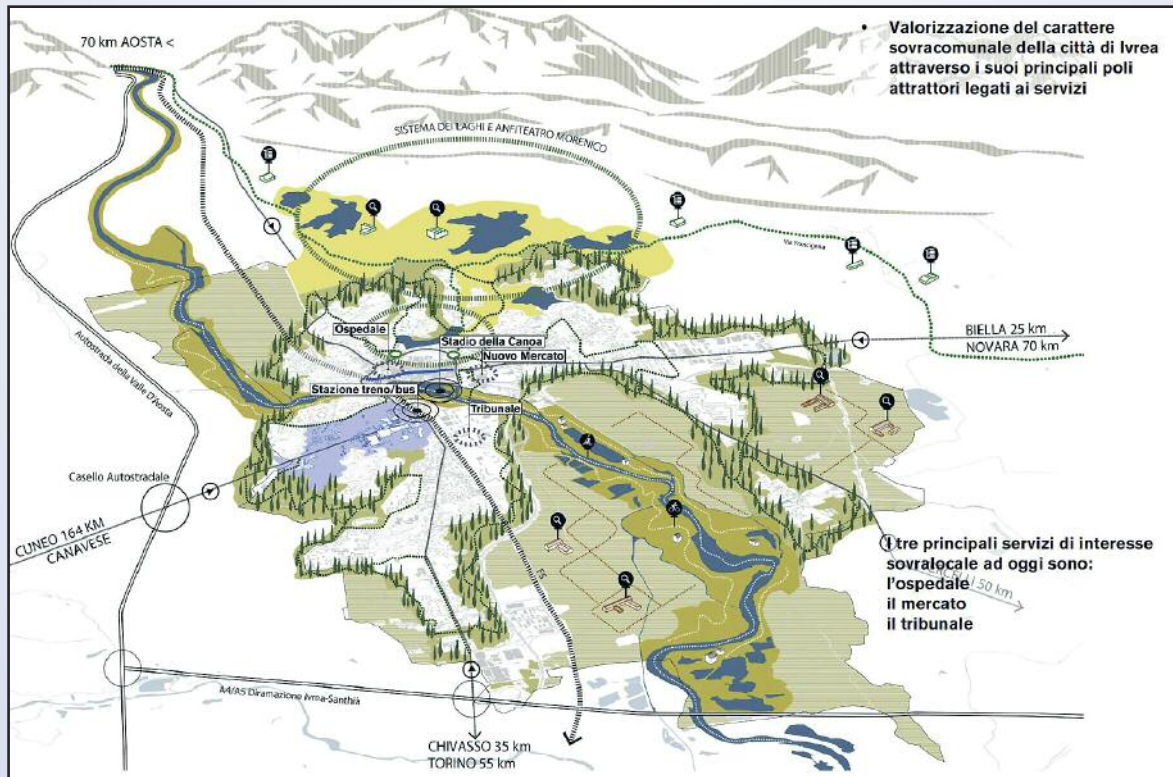
1. Rigenerazione urbana diffusa, con regole e strumenti per incentivare il recupero delle aree sottoutilizzate
2. Contenimento del consumo di suolo, proponendo una nuova alleanza tra città e campagna
3. Sicurezza del territorio, per diffondere la conoscenza dei principali rischi presenti nel territorio
4. Valorizzazione dell'agricoltura e dei servizi ecosistemici quali elementi qualificanti per il territorio, risorse alimentari e energetici
5. Internazionalizzazione, anche grazie alla candidatura Unesco nel processo di internazionalizzazione della città

6. Miglioramento della qualità urbana come volano per aumentare la competitività territoriale a scala nazionale e internazionale
7. Rafforzamento di Ivrea come polo di servizi per l'eporediese, in relazione al territorio della città metropolitana e alla rete dei poli urbani sovracomunali
8. Valorizzazione della funzione strategica del commercio, con nuovi equilibri tra il piccolo negozio e le grandi strutture commerciali
9. Sviluppo di un nuovo modello di mobilità e di sostenibilità ambientale

Il lavoro degli uffici, delle Commissioni, della Giunta e dei professionisti, è stato intenso e proficuo ed ha prodotto un "affresco" per il governo del territorio che potrà rendere, attraverso regole più flessibili e progettualità utili alla città e a chi vi investe, chi vi lavora, chi vi abita, Ivrea più attrattiva e competitiva, in grado di promuovere la crescita socio-economica del territorio eporediese tutto.

**Giovanna Codato**

*Assessore Lavori Pubblici, Sostenibilità Ambientale, Edilizia Privata*



**HYUNDAI**

NEW  
THINKING.  
NEW  
POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIO UFFICIALE  
**SICAV2000**

[www.grupposicav2000.com](http://www.grupposicav2000.com)

Telefono: 0125.1890710

Email: [info@grupposicav2000.com](mailto:info@grupposicav2000.com)

Strada Statale 228 n.32

10012 BOLLENGO (TO)



## Illuminazione pubblica

### Via Cascinette e via San Lorenzo

Entro la metà del mese di maggio partirà la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Cascinette e via San Lorenzo. L'intervento prevede la sostituzione di tutti gli impianti di illuminazione lungo le suddette direttrici che versano in stato di inefficienza funzionale. I nuovi impianti saranno dotati di tecnologia a led in modo da rendere più efficiente l'attuale illuminazione e di migliorarne la spesa di esercizio. I lavori avranno una durata temporale di 150 giorni naturali e consecutivi, salvo cause di forza maggiore, e il costo complessivo dell'investimento sfiora i 400.000,00 euro. Naturalmente da questo intervento beneficeranno a seguire tutti gli impianti che sono posti sulle direttrici laterali, in quanto verranno successivamente allacciati alla nuova dorsale elettrica realizzata.

### Via Jervis e Maam

Riqualficazione impianto illuminazione pubblica di via Jervis e rifacimento impianti di illuminazione dell'area Maam. La riqualfica di tutti gli impianti ricadenti nell'area Maam del Comune è stata affidata a ENEL SOLE (quale attuale gestore CONSIP di una gran parte degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica di Ivrea), nell'ambito del progetto UNESCO. Si tratta di una riqualficazione funzionale degli impianti esistenti in via Jervis (tra via Pinchia e corso Torino) con sostituzione di parte dei tralicci esistenti non più in buono stato e l'inserimen-



to di nuove lampade a led. Per tutta la parte riguardante l'area Maam vera e propria, comprendente il percorso pedonale di via Tupiun, scala per Talponia, pioppi di via Jervis, le 6 stazioni informative e le porte 1-2-3, si procederà con la sostituzione delle vecchie apparecchiature ormai datate e non più funzionanti (infiltrazione d'acqua nei proiettori a terra, vetri dei corpi illuminanti rotti, lampade vandalizzate ecc.) con prodotti simili e di nuova tecnologia per non cambiare l'esistente ubicazione e ottenere un buon risultato allo scopo di migliorare l'illuminamento funzionale e artistico. Le suddette opere verranno realizzate nel corso dell'anno con un investimento complessivo di circa 225.000,00 euro.

**Enrico Capirone**  
Assessore Manutenzione  
e Conservazione Patrimonio

**Giancarlo Porcaro**  
Ufficio Gestione  
Tecnica del Patrimonio

**Paga subito in contanti il vostro oro  
alla massima valutazione**

**COMPRO ORO**

**VENDITA LINGOTTI - MONETE  
RED. ORO Metalli Preziosi srl**

**Credit. Oro®**

**IVREA - Corso Vercelli, 16 - Tel. 011 274 17 28**

Dal lunedì al venerdì 9,30-12,30

**STRAMBINO - Via Torino, 23**

Dal lunedì al venerdì 15,30-18,30

**www.creditoro.it - info@creditoro.it**



**Ulteriore sconto del 5%  
presentando  
questo coupon**

**Ottica Perasso**  
Via Palestro, 18 - Ivrea  
tel. 0125 641 171

**Occhiali da sole sconto 10%  
Su occhiale da vista completo sconto 15%**

20% su lenti occhiale bambino e 50% per sostituzione  
lente rotta entro un anno dallo scontrino fiscale\*

\*Fino a +/-3.00 diottrie miopia e +/-2.00 astigmatismo.  
Sconti non cumulabili con altre promozioni



**Quattro srl**

**Responsabile service  
Pattono Germano**

**Officina  
specializzata**

**I nostri servizi:**

- Revisione statale
- Ricarica climatizzatori
- Express Service
- Carrozzeria
- Servizio assistenza e vendita

- Pneumatici
- Auto Sostitutiva
- Recupero vettura  
con carro attrezzi
- Magazzino ricambi



**Audi**



**Service partner**

**Via Montalenghe 37/2 - 10010 Scarmagno (TO) Tel. 0125.639382 / 0125.639337- Fax 0125.655776**



## È arrivata la primavera nelle scuole...

**È** arrivata la primavera e con lei si darà avvio ai progetti sostenuti ed elaborati dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Primo a partire il concorso indetto dall'Associazione Gessetti Colorati e Bellavista Viva, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Ivrea.

Filo conduttore del concorso sono i temi della "Cittadinanza e Costituzione", rivolto alle classi III, IV e V della primaria e alle classi di scuola media. I lavori elaborati saranno esposti in una mostra collettiva, durante la FESTA del LIBRO. I premi, manco a dirlo, saranno libri, che su precisa richiesta dei giovani Consiglieri del CCRR, andranno ad arricchire le loro biblioteche scolastiche.

La Festa avrà luogo nella mattinata del 19 aprile nel centro storico e coinvolgerà le classi quinte di tutte le scuole primarie di Ivrea, con attività ludico-didattiche e laboratori artistici. Tutto ciò sarà possibile grazie alla collaborazione dell'Associazione "Il Lombrico" e al prezioso aiuto di alcuni "fratelli maggiori": gli studenti del corso di studi di tecnico dei servizi socio-sanitari dell'IIS Olivetti di Ivrea.

A maggio poi prenderà il via il percorso di educazione alimentare e analisi dei menù della ristorazione scolastica, che vedrà coinvolte le classi prime delle scuole "Arduino" e "G. Falcone". L'attività formativa, supervisionata dall'ASL di Biella, sarà proposta secondo la metodologia "peer to peer" dai ragazzi delle classi quarte dell'Istituto alberghiero "Gae Aulenti" di Cavaglià. Al termine del percorso i ragazzi potranno proporre dei lavori di approfondimento e il direttivo della Commissione mensa li valuterà, premiando i migliori con la possibilità di frequentare un breve corso di culinaria, organizzato dalla ditta appaltat

ce della refezione scolastica: Alessio srl, ora acquisita da Dusmann Service srl.

Ultimo importante appuntamento per i nostri 22 giovani Consiglieri, che con la fine di quest'anno scolastico terminano il loro mandato: il 5° raduno dei Consigli Comunali dei Ragazzi del Piemonte, quest'anno si terrà ad Avigliana il 5 maggio e il tema sarà "Non basta voler la pace".

A settembre 2018 avremo invece le elezioni per il nuovo CCRR, che rimarrà in carica fino al 2020.

E la primavera si è fatta sentire anche al Pluriuso di via Cardina Fietta, dove il mercoledì e venerdì pomeriggio un nutrito gruppo di studenti dell'Arduino si ritrovano, ormai da fine 2017, per studiare e approfondire le materie scolastiche più ostiche con l'aiuto degli educatori dell'associazione Epicentro. Quest'attività finanziata dal comune di Ivrea è il proseguimento del progetto di lotta alla dispersione scolastica iniziata lo scorso anno per l'Arduino, mentre alla Falcone il progetto è condotto dagli educatori dell'associazione "Tutto sotto il cielo", con ottimi risultati, proseguendo un lavoro iniziato con l'a.s. 2012/13 e che si è perfezionato e arricchito grazie alla collaborazione degli insegnanti della medie e all'indispensabile aiuto degli studenti delle superiori, che svolgono la funzione di tutor per i loro compagni più giovani.

E per festeggiare la primavera mercoledì 21 marzo tutte le scuole primarie e la secondaria di 1° grado dell'IC Ivrea 2, hanno festeggiato in piazza Ottinetti con un flashmob di danze popolari. È stato l'esempio concreto della riuscita del progetto di continuità tra scuole!

**Augusto VINO**  
Assessore Sistemi Educativi  
e Diritto allo Studio

**Giovanni Repetto**  
Responsabile Servizi  
Istruzione ed Educativi



Foto Eleonora Serena Guinzio



## Progetto locale SPRAR - città di Ivrea

**P**rima progettazione SPRAR finanziata e gestita: anno 2001.

In precedenza Programma Nazionale Asilo (PNA), dal 1999 a titolo sperimentale per i primi sei mesi, e quindi in continuità sino ad oggi.

I beneficiari ospitati all'inizio furono 15, quindi 21, infine 29 negli ultimi tre trienni. Complessivamente ogni anno vengono ospitate circa 45-50 persone.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)", che ha in gran parte modificato le modalità di accesso al Fondo e soprattutto le modalità di gestione dei Servizi di accoglienza, il Comune di Ivrea - Servizio Politiche Sociali ha nel 2016 presentato domanda di prosecuzione delle attività.

Il Comune di Ivrea per la scelta del soggetto affidatario ha proceduto con una gara europea aperta e con procedura gestita interamente per via telematica sul Sistema di Negoziazioni Elettroniche per la Pubblica Amministrazione piemontese.

Attualmente il soggetto affidatario del servizio è la Cooperativa Marypoppins di Ivrea

Dal 1 gennaio 2017 è stato avviato il nuovo triennio, con un finanziamento annuo pari a € 419.913,30, e un cofinanziamento da parte del Comune di € 22.100,70, a fronte di n. 29 posti.



Foto di archivio Servizio Politiche Sociali

Nell'ambito del programma vengono attivati percorsi specifici e strutturati per un'accoglienza integrata che, oltre a garantire le misure di assistenza e protezione del singolo, forniscono un'informazione completa del territorio e delle sue risorse, per sostenere il percorso del beneficiario verso l'autonomia.

I beneficiari vengono sostenuti nella ricostruzione di un proprio percorso di vita nell'ambito di una comunità e una cultura differente da quella di origine, coniugando il recupero della propria identità personale, spesso frammentata e compromessa, con la necessità di adottare regole e comportamenti nuovi. Sono garantiti, accanto al servizio di tutela legale, interventi volti alla tutela psico-sociale.

## Inaugurato il nuovo palazzo sociale con nuovi alloggi da destinare

**U**na boccata di ossigeno arriva per l'edilizia sociale: mercoledì 28 marzo si è tenuta la cerimonia di inaugurazione e di consegna dei primi alloggi alle famiglie assegnatarie, delle nuove palazzine di edilizia sociale in via Cantone Avignone 42 (zona via Prati Secchi), a Torre Balfredo. Si tratta di una nuova palazzina con 24 alloggi, che costituisce una importante risposta al problema della casa nel nostro territorio. In particolare, sono ora disponibili 1 alloggio di 37 metri quadri, 7 alloggi da 42 metri quadri, 15 alloggi di 50 metri quadri, e un monolocale. I nuclei familiari che avevano fatto domanda per un alloggio di edilizia sociale, erano, nel 2015, quando è stata formulata la graduatoria attualmente in vigore, 142, residenti in 57 Comuni dell'eporediese. Attualmente sono ancora 101 i nuclei in graduatoria. La nuova costruzione consentirà così di dare risposte a un numero significativo di famiglie ancora in attesa di un alloggio. All'inaugurazione, oltre al Sindaco Della Pepa e all'assessore alle Politiche Sociali Augusto Vino, era presente il Presidente di ATC Marcello Mazzù, con funzionari del Comune di Ivrea e dell'ATC, insieme ad alcune prime famiglie assegnatarie.



Foto Carola Quaglia

Augusto Vino Assessore Politiche Sociali



Per l'anno 2017 i posti disponibili sono stati così utilizzati:

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti nell'anno	Singoli	Nuclei famigliari	Donne sole	Nuclei monoparentali
29	50	32 uomini singoli	2 (nell'alloggio si sono avvicendati n. 2 nuclei famigliari da 5 componenti)	4	4 nuclei (2 nuclei composti da n. 2 persone)

**Nazionalità beneficiari ospitati nel 2017:** Ghana, Mali, Siria, Iraq, Iran, Costa d'Avorio, Pakistan, Gambia, Nigeria, Burkina Faso, Bangladesh, Senegal, Turchia.

**SERVIZI EROGATI:**

- iscrizione anagrafica e monitoraggio uscite
- accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio
- tutela legale (permessi di soggiorno, preparazione Commissione Territoriale, gestione ricorsi, ecc)
- attività formativa: corso di lingua italiana, corso permanente alfabetizzazione informatica di base e di secondo livello, tecniche di cucina di base (4 iscritti), figura polivalente strutture ricettive (3 iscritti),
- tirocini formativi e di orientamento nel triennio 2015-2017: n. 45; nel 2017 n. 21 (19 maschi e due femmine), dei quali 7 sono stati trasformati in contratti di lavoro (6 maschi e 1 femmina)

Nell'ambito delle attività svolte per l'integrazione, si evidenziano:

- **attività laboratoriali con le scuole** di ogni ordine e grado sia di Ivrea, sia di altri comuni. Nel 2017 sono state coinvolte scuole di Ivrea, Caluso, Pavone.
  - **attività con la cittadinanza:**
    - Mostra fotografica "Ma dove sono finiti? Frontiere tra visibile e invisibile", esposta in occasione del Carnevale presso lo ZAC e in occasione dell'anniversario del 25 aprile presso l'Atrio del Palazzo Comunale
    - Partecipazione alla Marcia contro il caporalato, svoltasi a Verbania il 21 marzo e organizzata dall'Associazione Libera
    - dal 26 marzo al 2 aprile: partecipazione alla Biennale Democrazia a Torino
    - da aprile a ottobre presso lo ZAC tavoli di conversazione del gruppo GEC (gruppo educazione alla cittadinanza)
- In occasione dell'anniversario del 25 aprile passeggiata insieme alla sezione ANPI di Ivrea nei luoghi della resistenza in Ivrea; partecipazione alle commemorazioni "Liberazione in festa" a Ivrea e alla commemorazione a Lacey;
- 13 maggio walkabout a Torino, nei luoghi storici della città;
  - Mese senza muri: 17 giugno "Fiabe con la valigia" (laboratorio per bambini);

- Giornata mondiale del rifugiato: 24 giugno quinta edizione del torneo di calcetto "UN CALCIO PER L'INTEGRAZIONE", con squadre a baraonda formate dagli ospiti del Centro SPRAR di Ivrea e da cittadini, spettacolo musicale Portaverta (gruppo musicale SPRAR), aperitivo Multietnico;

- 9 settembre concerto in collaborazione con Libera ed Emergency
- 31 ottobre conclusione presso le scuole del laboratorio di riciclo dei materiali
- 1 dicembre proiezione gratuita presso il cinema Politeama di Ivrea del film "L'ordine delle cose", con introduzione di Guia Masoero, Amnesty International
- 15 dicembre presso la Sala Santa Marta, conclusione del percorso di laboratorio teatrale per adulti "Il primo passo"
- **attività per i beneficiari:**
  - Attività della squadra di calcetto con la partecipazione ai diversi tornei
  - Frequentazione corso Baobab - balli africani
  - Iscrizione scuola calcio
  - Iscrizione palestra

**Augusto Vino**  
Assessore Politiche Sociali



# Il diritto all'autodeterminazione nelle cure e a fornire proprie direttive anticipate di trattamento (dat) è ora legge dello Stato

Ogni persona maggiorenne in previsione di una futura malattia che la renda incapace di autodeterminarsi può, attraverso le disposizioni anticipate di trattamento (DAT), esprimere le proprie preferenze sui trattamenti sanitari, accettare o rifiutare terapie e trattamenti, comprese le pratiche di nutrizione e idratazione artificiali.

Lo prevede la Legge 22/12 n.219: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", approvata dal Senato il 14 dicembre 2017.

Le questioni legate alla fine della vita suscitano accesi contrasti nella nostra società, abitata da un forte pluralismo morale. Il progetto di legge promuove la consapevolezza della complessità delle questioni, afferma il principio del consenso ai trattamenti e il rifiuto di ogni irragionevole ostinazione terapeutica, imposta una relazione tra medico e paziente centrata sulla pianificazione anticipata delle cure, e non presta il fianco a derive nella direzione dell'eutanasia o del suicidio assistito che per la Legge italiana rimangono reati perseguibili formalmente. Non è neanche una Legge, come qualcuno ha avuto l'ardire di affermare, che li introduce subdolamente.

La Legge, ispirandosi e dando concretezza ai principi della Costituzione Italiana e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea tende a tutelare l'autodeterminazione e la dignità di ogni cittadino, stabilendo prima di tutto che "nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata".

Per fornire il proprio consenso alle cure occorre essere informati in modo "completo, aggiornato e comprensibile riguardo alla diagnosi, alla prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati e riguardo alle possibili alternative e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e dell'accertamento diagnostico o della rinuncia ai medesimi.". Affermando questi principi la Legge bandisce prassi mediche deleterie quali: la comunicazione di mezze verità al paziente riferendo solo ai parenti la diagnosi o il decidere per il malato trattamenti diagnostici e terapeutici. Il tentativo è quello di introdurre nella prassi medica una pianificazione condivisa delle cure tra cittadino malato e sanitari.

La persona malata è quindi chiamata ad affrontare la propria

malattia e il proprio percorso terapeutico in un rapporto cosciente e adulto con il proprio medico e con l'equipe terapeutica. Qualora lo desiderasse, l'interessato, in modo esplicito, può "rifiutare in tutto o in parte di ricevere le informazioni ovvero indicare i familiari o una persona di sua fiducia incaricati di riceverle e di esprimere il consenso in sua vece se il paziente non vuole".

Al medico e all'equipe dei curanti compete rispettare la volontà del paziente ed eventualmente di rinunciare al trattamento senza per questo abbandonarlo al proprio destino, impostando adeguate cure palliative, compresa la sedazione, e, se necessaria, l'assistenza psicologica. La Legge chiarisce - senza ombra di dubbio - che nutrizione e idratazione artificiale devono essere considerati trattamenti sanitari in quanto necessari di indicazione e prescrizione medica e di conseguenza accettati, rifiutati o revocati alla stregua di ogni altro trattamento. Poiché in conseguenza di incidenti o malattie la capacità di autodeterminare il proprio percorso di cura potrebbe essere assente, il legislatore ha introdotto, cosa che già avviene in

quasi ogni nazione occidentale, la possibilità per ogni cittadino di "esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche" indicando anche una persona di fiducia che, nel caso, ne faccia le veci e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

Vengono così introdotte nella normativa, e ancor più importante, nella prassi medica, le Direttive Anticipate di Trattamento (DAT) che devono essere sottoscritte anche dal "fiduciario" e che di fatto ri-

sultano essere una "estensione nel futuro" del consenso informato.

Le DAT, poiché contengono previsioni d'invalidità e di trattamenti clinici futuri, dovrebbero essere redatte con l'aiuto di un sanitario, meglio il medico di medicina generale, in modo che il sottoscrittore comprenda appieno le scelte che indica. Le DAT, redatte anche semplicemente sotto forma di scrittura privata, devono essere consegnate personalmente presso l'Anagrafe (Ufficio Stato Civile) del proprio Comune di residenza che annota su un apposito registro l'avvenuta consegna e le conserva in busta chiusa, rendendole disponibili ai sanitari in caso di necessità.

Compiere questo atto presso gli uffici comunali, non comporta



Foto Francesca Tapparo

Il mercatino  
**ORO CASH**  
rete in franchising  
dell'oro usato

**OROCASH**  
compro ORO

PRESENTANDO questo COUPON

Supervalutazione!  
e sconto extra  
sull'acquisto!

**IVREA**  
Corso Cavour, 36 - Tel. 0125. 633067

**AXA**  
ASSICURAZIONI

AXA Ivrea - Canavese  
**Pier Paolo Maggio  
e Roberto Grandis**  
Agenti Generali

Via Circonvallazione 11- 10015 Ivrea (To)  
Agenzia +39 0125 404 87 0125 442 22  
info@axacanavese.it http://agenzie.axa.it/ivrea628/



nessun costo a carico del cittadino, poiché si tratta di atti esenti da qualsiasi tributo o tassa.

Siccome in questi anni nel dibattito pubblico e sugli organi di stampa, oltre a una doverosa informazione, a volte si è fatta confusione e in alcuni casi anche una disinformazione strumentale, occorre far chiarezza anche sui termini utilizzati. Nella Legge si preferisce usare Direttive Anticipata di Trattamento (DAT) piuttosto che biotestamento o testamento biologico che rimangono di fatto sinonimi ad eccezione di alcune sottigliezze che però solo i bioeticisti sono in grado di sottolineare. Rimangono esclusi dalla presente Legge le forme di eutanasia o di suicidio assistito, che in Italia sono considerate pratiche illegali. Al medico, con la presente Legge, si chiede di lenire la sofferenza e di accompagnare verso la morte il paziente, non di procurarla.

Il Comune di Ivrea che fin dal 2014, pur in mancanza di una legge nazionale, su sollecitazione dei cittadini, della commissione consigliere e del Consiglio Comunale, si era adoperato per istituire un registro delle direttive anticipate, ha prontamente recepito

nel Consiglio Comunale del 20 febbraio 2018 la Legge e istituito il registro all'Ufficio di Stato Civile.

Ricordo anche che gli stessi uffici, al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità, ricevono la volontà del cittadino in merito all'eventuale disponibilità alla donazione di organi.

Il Parlamento italiano e, nel suo piccolo, anche il Comune di Ivrea, hanno consentito un grande passo in avanti in tema di diritti civili. A ognuno di noi si apre l'opportunità di voler instaurare o consolidare un rapporto con i medici curanti in modo da affrontare anche la malattia, soprattutto quelle condizioni che potrebbero vederci non più coscienti e non in grado di prendere decisioni, in maniera responsabile, rispettando fino all'ultimo la dignità umana e il diritto di veder lenite le sofferenze.

Per chi volesse approfondire la tematica:

[www.salute.gov.it/portale/dat/homeDat.jsp](http://www.salute.gov.it/portale/dat/homeDat.jsp)

Carlo Della Pepa  
Sindaco Città di Ivrea

## La sala dorata torna all'antico splendore

Sapienza artigiana, tecnica e conoscenza industriale hanno concorso a riportare all'antico splendore la Sala Dorata del Palazzo municipale, un ambiente noto e caro ai cittadini eporediesi che hanno avuto occasione di frequentarla per matrimoni, presentazioni di libri, conferenze, incontri; ma soprattutto per essere il luogo in cui si svolgono alcune delle cerimonie più importanti del Carnevale come l'omaggio alla Vezzosa Mugnaia.

I recenti restauri, sotto la supervisione della Soprintendenza di Torino, hanno consentito di ripulire e rinfrescare tappezzeria e boiserie, rifoderare alcuni arredi e ripristinare i vetri a cattedrale, nonché riportare al loro splendore le sovrapporte e il dipinto ovale con soggetto storico inserito in una pregevole cornice intagliata, quest'ultimo, grazie al contributo del Rotary Club di Ivrea.

I lavori commissionati si sono concentrati sulla ripulitura e rinfrescamento della tappezzeria e della boiserie, il rifodero di alcuni arredi, il ripristino dei vetri "a cattedrale" (anche della Sala Giunta), la ripulitura delle appliques e del lampadario centrale, di probabile produzione Venini, modello Vittoriale, disegnato da Napoleone Martinuzzi nel 1926. Hanno ritrovato la loro luce e i colori originari le tre sovrapporte che ricordano quelle che si trovano nella sala da gioco della Palazzina di caccia di Stupinigi, ed attribuibili probabilmente alla famiglia di pittori tedeschi Wehrin. Mentre il dipinto ovale, posto sopra la caminiera, con la preziosa cornice intagliata e la specchiera sottostante, sono stati restaurati grazie al contributo del Rotary Club di Ivrea, per volontà del Presidente in carica, il Professor Luigi Bauchiero: alla somma necessaria ha contribuito, insieme al Rotary, l'associazione Paul Harris onlus-Alpi Occidentali, che affianca il Club nelle sue iniziative di servizio alla comunità. A questo proposito, va ricordato che sono molte le iniziative che il Club eporediese ha intrapreso per la comunità: la donazione di un consistente numero di stampe antiche al Museo "Garda", il restauro del sipario del Teatro "Giacosa", il restauro del busto del monumento del Generale Perrone e altre ancora.

In occasione della riapertura della sala è stata predisposta una presentazione degli ambienti del Palazzo municipale, corredata anche con fotografie custodite nell'archivio comunale, di Luigi Gino e di Mariani risalenti agli anni Venti e Quaranta. Mentre Maria Rosa Nicola, della omonima società di Aramengo d'Asti, famosa

Dipinto ovale  
Foto Nicola Restauri



Foto Francesca Tapparo

per la sua eccellente storia nel campo dei restauri, ha illustrato tecniche e procedure utilizzate nel restauro degli arredi, del quadro ovale e delle sovrapporte. Luisa Tricerri, per conto del Consorzio San Luca è intervenuta sul recupero e il restauro dei vetri "a cattedrale", manufatti realizzati con vetro della Vetreria Nazionale e rulli in vetro fuso legati a piombo - chiamati anche fondi di bottiglia.

L'incontro è terminato con l'illustrazione, da parte di Mario Epifani, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, delle ricerche in corso per stabilire sia l'autore sia il soggetto del dipinto ovale. Sulla base delle evidenze e dei riscontri presentati, secondo il relatore, il soggetto del dipinto dovrebbe essere "La famiglia di re Dario al cospetto di Alessandro". Nulla di preciso, invece, si sa ancora sull'autore, per il momento identificato come "Pittore attivo in ambito torinese della metà del '700".

Graziella Gambetta  
Segreteria del Sindaco



## EGIDIO BONFANTE

### Un caleidoscopio di ritmi, colori e atmosfere

17 marzo - 14 luglio 2018  
Museo Civico P.A. Garda - Ivrea

**P**ubblico numeroso all'inaugurazione della mostra "Egidio Bonfante, sabato 17 marzo. Un caleidoscopio di "ritmi colori e atmosfere", curato dal Museo Civico Pier Alessandro Garda, in collaborazione con Francesca, Paola e Valeria Bonfante, l'Associazione Archivio Storico Olivetti e l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa.

La mostra s'inserisce nel progetto "Interpreti del contemporaneo" finanziato con il bando Esponente della Fondazione CRT, già avviato a giugno scorso con l'esposizione di alcune opere di Lorenzo Mattotti.

La scelta di proporre al pubblico l'opera dell'artista trevigiano Egidio Bonfante fa parte anche di un progetto di valorizzazione della cultura olivetiana in sintonia con la Candidatura Unesco di "Ivrea Città Industriale del XX secolo".

Egidio Bonfante ha lavorato per e con l'Olivetti a partire dal 1948. Viene incaricato dall'azienda eporediese di studiare la nuova veste grafica della rivista Comunità. È l'inizio di un'intensa attività nel settore dell'industrial design: progetta negozi ed esposizioni in varie parti del mondo, oltre



Foto Paola Mantovani

Giulia Ceolin nel "Minótauros"

a libri e manifesti, continuando parallelamente la sua ricerca artistica, incentrata sulla resa di un soggetto ispiratore quale Venezia, la città a lui più "congeniale", la città architettonica dove Ragghianti ha sottolineato: "la stratificazione millenaria, nell'immu-

tabilità di alcuni rapporti essenziali, ha ancorato ad alcuni ritmi di base le composizioni, ad alcuni elementi modali, le strutture e le loro presentazioni in facciata. Bonfante scarta la Venezia delle "vedute", la Venezia prospettica dei grandi canali, la Venezia della sfilata mobile sull'acquadrada. La visione originaria già così rapportata in distribuzione e piani estremamente semplici, dove si concentra spontaneamente ed emerge puntuale il dettaglio con tutto il vigore conferitogli dalla circostante ampiezza, a Venezia diventa scelta di una parete articolata in telai armonici, in cadenze misurate e musicali; cioè la visione si concentra, esclude ogni relazione dispersiva, si circoscrive in una partitura compositiva dove il calcolo rapido dell'asimmetria (provato da molti disegni) consente una più viva, spesso animata, vibrata convergenza di fattori, in un'immagine conclusa, ma sospesa e senza vuoti."

La selezione di opere di Egidio Bonfante non ha la pretesa di proporre un'antologia della sua produzione, ma piuttosto di cercare di puntare l'attenzione e far emergere la sua curiosità, la sua freschezza inventiva e il suo spirito giocoso, le tappe della sua personale ricerca artistica.

Le opere presenti in mostra appartengono alle figlie Francesca, Paola e Valeria, così come alcuni materiali e disegni che arricchiscono il percorso espositivo. Per la prima volta sono inoltre presentate al pubblico alcune agende Olivetti su cui l'artista trevigiano amava schizzare e annotare i suoi studi; agende e altre pubblicazioni gentilmente concesse dall'Associazione Archivio Storico Olivetti.

Completa la mostra un filmato curato dall'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa che presenta istantanee della vita dell'artista, momenti intimi e familiari e un secondo filmato Cosmotronic, realizzato per la Olivetti nel 1970 da Adolfo Fogli e Egidio Bonfante.

In occasione di questa mostra temporanea è stata riallestita la collezione Guelpa-Croff. Il pubblico potrà nuovamente fruire di capolavori come il



Chiesa degli Scalzi 1975  
Assemblaggio di tappi corona



Serie ori di Venezia 1975 Collage

Foto Luca Diotto



caravaggesco *San Sebastiano trafitto dalle frecce*, *Mare tranquillo* dell'impressionista belga Stevens e *Pesche sulla frasca* o *Bosco di lauri* di Giorgio De Chirico, a cui si aggiunge una selezione di pastelli nebbiosi e sfumati di Vittorio Falletti, appartenenti al museo. L'inaugurazione della mostra di Egidio Bonfante è stata l'occasione per ospitare l'anteprima dell'Open Jazz Festival "Minótauros", un progetto per quattro musicisti e quattro danzatrici. Il quartetto Enten Eller ha suonato in

una sala del museo mentre in altre quattro sale danzavano Giulia Ceolin, Roberta Tirassa, Sara Peters, e Tommaso Serratore, che si sono relazionati ad uno dei musicisti senza vederlo. Tema/mito interpretato è stato Minotauro: un invisibile filo ha permesso al pubblico di seguire il concerto muovendosi nel museo-labirinto. Una contaminazione intensa e suggestiva tra musica, danza e arte particolarmente apprezzata dal pubblico.

**Orari mostra:** da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.30 sabato dalle 15.00 alle 19.00 prima domenica del mese dalle ore 15 alle 19  
**Ingresso:** intero: 5 €; ridotto: 4 €  
**Informazioni:** Tel. 0125.634155; musei@comune.ivrea.to.it  
**Sito internet:** www.museogardaivrea.it  
**Andrea Benedino**  
*Assessore alla Cultura*  
**Paola Mantovani**  
*Direttrice Museo Civico P. A. Garda*



## TANTE AVVENTURE AL MUSEO GARDA DI IVREA

*Incontri per bambini e famiglie (2018)*

Volete scoprire i reperti archeologici, i dipinti, le sculture e gli oggetti del Museo Garda emozionandovi e divertendovi? Potete farlo partecipando alle nostre iniziative pomeridiane.

- ◆ 4 marzo **Passeggiando con Lucius.** Ivrea romana vista con gli occhi di *Lucius*, un giovane di 2000 anni fa.
- ◆ 7 aprile: **Un paesaggio da esplorare.** Colline, mari, boschi e laghi dipinti svelano i loro segreti e propongono nuovi orizzonti per elaborare un proprio paesaggio con tecniche e materiali originali.
- ◆ 6 maggio: **A teatro in museo.** Alla scoperta del teatro romano con realizzazione di una maschera.
- ◆ 3 giugno **Un fiore per ogni emozione.** La bellezza simbolica delle decorazioni floreali dell'arte orientale viene raccontata e ricreata in un laboratorio artistico. Attenzione a non sbagliare fiore!
- ◆ 2 settembre: **A passeggio con Eulogio.** Alla scoperta di Ivrea medioevale, con gran finale in museo.
- ◆ 7 ottobre: **Il favoloso mondo degli animali orientali.** L'Oriente è popolato di animali insoliti e misteriosi, dai dragoni alle fenici: puoi conoscerli al museo e dare vita a una tua creazione.



*Informazioni, costi e prenotazioni (iscrizioni obbligatorie almeno due giorni prima dell'evento):*  
 Museo Civico P.A. Garda, Ivrea (TO) – Tel. 0125.634155 – Email [musei@comune.ivrea.to.it](mailto:musei@comune.ivrea.to.it)  
[www.museogardaivrea.it](http://www.museogardaivrea.it)



Foto Paola Mantovani



## IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL LAGO PISTONO

*C'era una volta, 6500 anni fa, un piccolo villaggio di uomini, donne e bambini del Neolitico*

Scoprirete come vivevano nella Preistoria grazie ad un archeologo che vi guiderà all'interno dello Spazio Espositivo che raccoglie i reperti rinvenuti durante gli scavi e vi introdurrà, con una piacevole e facile passeggiata naturalistica, alla ricostruzione *open air* a scala reale di una parte del villaggio.

◆ **Aperture ordinarie 2018:** domeniche 11 e 25 marzo, 8 e 22 aprile, 13 e 27 maggio, 10 e 24 giugno, 8 e 22 luglio, 9 e 23 settembre, 14 e 28 ottobre (ore 15-17)

◆ **Appuntamenti speciali (storie ed incontri, laboratori ludico-esperienziali):**

- ◇ 10 marzo, ore 16.30: Donne di uomini e di dei.
- ◇ 22 aprile, ore 10.30-12.00: Rivivere il Neolitico.
- ◇ 27 maggio, ore 17.00: Passeggiata e *merenda preistorica* animata per tutti i bambini.



Informazioni, costi e prenotazioni: Parco Archeologico del Lago Pistono, Montalto Dora (TO)  
Tel. 392.1515228 – Email [info@lemusestudio.it](mailto:info@lemusestudio.it) – [www.comune.montalto-dora.to.it](http://www.comune.montalto-dora.to.it)

## Nuova sede per la palestra di scherma

Appena conclusi gli importanti lavori che hanno interessato negli ultimi due anni il Centro Adriano Olivetti, anche noto come Meeting Point, così da restituirlo finalmente rinnovato alla Città. L'investimento, montante a circa € 800.000,00, si è potuto realizzare grazie a un contributo a fondo perduto della misura del 90%, proveniente dal Bando regionale "Programmi Territoriali integrati per gli anni 2006-2007".

Gli interventi realizzati sul nostro fabbricato possono essere così sintetizzati:

- 1) Verifica sismica del fabbricato e interventi di miglioramento sismico fino al 60% sulla struttura portante
- 2) Messa a norma sull'ultima campata per la realizzazione di un deposito da destinare in parte ad archivio del Tribunale, come in passato, e in parte ad archivio della biblioteca civica
- 3) Realizzazione di uno spazio PLURIUSO con locali di servizio, front office e back office
- 4) Messa a norma della centrale termica del complesso.

Conclusi i lavori durante l'estate 2017, la Giunta comunale ha poi assegnato una campata del primo piano del fabbricato al Circolo Scherma "Giuseppe Delfino".

Il Circolo Scherma, già operante da alcuni anni nella prima campata del fabbricato M.P., a seguito di trasferimento dalla sede di via San Nazario resa inagibile da un incendio, ha da poco inaugurato i nuovi locali quale sede dell'associazione medesima, così da poter assicurare continuità ad una pratica sportiva cresciuta negli anni e certamente motivo di vanto per la città intera.

**Enrico Capirone**

*Assessore alle Manutenzioni e Sviluppo Economico*

**Annamaria Marinaci**

*Dirigente Entrate e Sviluppo Economico del Territorio*

## Attività della commissione controllo e garanzia

La commissione di controllo e garanzia è una commissione consiliare prevista dal Regolamento del Consiglio Comunale, ed è composta da cinque componenti, di cui uno con carica di Presidente, che è espressione della minoranza consiliare. Ha lo scopo di rafforzare il ruolo di controllo politico amministrativo del consiglio, dei gruppi politici rappresentati, nonché le prerogative dei singoli consiglieri, nell'ambito delle proprie competenze. Delle rimanenti mozioni, solo undici sono state giudicate completamente non attuate le restanti trentuno sono state giudicate parzialmente attuate o non attuabili per le modifiche intervenute di altre norme.

Nel quinquennio il lavoro della commissione si è concentrato sull'esame delle mozioni presentate dal consiglio comunale dove la mozione si può definire come una sollecitazione da parte del consiglio alla Giunta perché, su un tema specifico, indirizzi la sua azione secondo quanto indicato dal Consiglio (nei limiti di fattibilità). Le mozioni presentate sono state 164, di cui 37 non approvate e 87 approvate; delle stesse, 45 sono state giudicate attuate senza riserve dalla commissione. Nel quinquennio la commissione è stata attivata una volta su istanza di parte per la verifica del rispetto delle prerogative del consigliere. È stata quindi svolta attività di studio e valutazione sulle norme dello Statuto e del Regolamento del consiglio comunale, sfociata in una proposta di modificazione inviata alla competente conferenza dei capigruppo consiliari e un'attività di studio sulle norme inerenti gli istituti di partecipazione.



## Dalla carta di identità elettronica all'anagrafe nazionale della popolazione residente

Il 23 di ottobre l'Anagrafe di Ivrea ha iniziato a rilasciare la Carta di Identità Elettronica (C.I.E.). Dopo circa cinque mesi le C.I.E. rilasciate sono ormai più di 1200 e possiamo dire che il sistema è ormai a regime e anche i tempi di consegna da parte del Poligrafico dello Stato (circa 5/6 giorni lavorativi) vengono rispettati. È ancora necessario rilasciare qualche Carta di Identità cartacea, perché il nuovo sistema introdotto dallo Stato non consente il rilascio immediato della C.I.E., ma si tratta di pochi casi residuali dettati dall'urgenza di avere un documento di identità (viaggi a breve, ricoveri sanitari, domande di concorso o atti non rinviabili) oppure da discordanze tra i dati anagrafici di alcune persone registrati nelle varie banche dati centrali nei quali sono registrati (Agenzia delle Entrate, Inps, Ina-Saia, ...).

Nei prossimi mesi anche tutti i comuni del circondario di Ivrea inizieranno il rilascio della C.I.E. secondo i piani predisposti dal Ministero dell'Interno. Questo significa che, finalmente, avrà un senso per tutti attivare servizi on line che prevedano la possibilità di autenticazione/riconoscimento attraverso la C.I.E., oltre che con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (lo S.P.I.D. <https://www.spid.gov.it/>) e giustificare quindi anche il costo elevato del nuovo documento di identità, che a Ivrea è di 22 euro, 16,79 dei quali vanno allo Stato. Ormai i sistemi informatici del comune sono pronti e a breve saranno attivati uno dopo l'altro diversi servizi on line fruibili anche con la C.I.E. dal portale del comune. Tra questi ci saranno la prenotazione di sale comunali e di appuntamenti con gli amministratori o per matrimonio, divorzio, cittadinanza, la richiesta di residenza e cambio indirizzo, la verifica della correttezza dei propri dati conservati nelle banche dati del comune, la possibilità di compilare autocertificazioni e inoltrare domande quali, ad esempio, la richiesta di accesso agli atti, la partecipazione a concorsi, e il pagamento di somme dovute al comune attraverso il sistema **PagoPA** (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici>).

Ma l'evoluzione dei sistemi informatici pubblici sta andando oltre queste pur importanti innovazioni. Entro il 2018 quasi tutte le Anagrafi italiane, certamente quella di Ivrea, entreranno nella nuova **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.)** e sarà una rivoluzione organizzativa e nei servizi che la Pubblica amministrazione potrà offrire ai cittadini. La nuova anagrafe sarà centralizzata sotto la responsabilità del Ministero dell'Interno e conterrà i dati anagrafici di oltre 60 milioni di residenti oltre ai quasi 5 milioni di italiani residenti all'estero iscritti all'A.I.R.E.; questi dati saranno poi aggiornati in tempo reale direttamente dai comuni così da ottenere una unica anagrafe nazionale utilizzabile da tutte le pubbliche amministrazioni. Ogni comune italiano, una volta trasferiti i suoi dati nell'A.N.P.R., potrà rilasciare i certificati a qualunque cittadino, a prescindere dal suo comune di residenza e, in seguito, l'integrazione riguarderà anche lo Stato Civile e il Servizio Elettorale.

Per ottenere questi risultati è necessario che ogni comune, quindi anche Ivrea, bonifichi le proprie banche dati, verificando una a una le posizioni di ogni cittadino e il proprio allineamento con le attuali banche dati centrali. Questa attività, obbligatoria per legge ma, soprattutto, indispensabile se si vuole ottenere un sistema efficiente, è già iniziata in tutti i comuni italiani e può anche richiedere la modifica di alcuni dati anagrafici delle persone che ab-

biano delle posizioni discordanti; in alcuni casi si tratta di modifiche poco invasive che non hanno particolari conseguenze, in altri occorrerà cambiare qualche documento o variare i propri dati registrati presso alcuni enti pubblici centrali.

Facciamo qualche esempio:

A) dal 12/01/1927 al 4/10/1945 Ivrea era in provincia di Aosta (AO) ed è poi tornata in provincia di Torino (TO) solo dal 5/10/1945. Ciò significa che chi è nato o si è sposato in quel periodo a Ivrea lo ha fatto quando questa era in provincia di AO. Nel 1945 l'informatica non esisteva, e così le anagrafi della nuova Italia uscita dalla guerra hanno registrato i dati e gli eventi dei propri cittadini nella maggior parte dei casi riferendosi alla denominazione post bellica dei comuni; nel nostro caso, Ivrea provincia di Torino, ma l'Italia è piena di casi simili; per verificarlo basta consultare il sito <http://www.elesh.it/>. Ora la legge prevede, anche in ragione delle necessità di standardizzazione dei dati informatici, che i dati di nascita dei cittadini siano riferiti alla denominazione originaria del comune e, quindi, chi fosse nato nel Ivrea e vi risiedesse ancor oggi, dovrebbe risultare nato a Ivrea (AO) e residente in Ivrea (TO). Queste, così come il cambio di denominazione o la fusione/scissione di comuni, sono situazioni molto frequenti che dovranno essere obbligatoriamente adeguate d'ufficio nei prossimi mesi, ma che, di norma, non avranno un impatto importante sulla vita dei cittadini.

B) spesso i genitori, in molte zone d'Italia, hanno dato ai propri figli due, tre o anche quattro nomi, quando possibile; con il tempo però l'uso corrente di questi nomi da parte degli interessati si è ridotto e, ad esempio, persone che magari si chiamavano dalla nascita Maria Assunta Evelyn o Ermanno Andrea Riccardo hanno iniziato a chiamarsi e farsi chiamare Evelyn o Andrea, anche in documenti ufficiali, a scuola, nel contratto di lavoro, all'inps ... Il risultato è che man mano che progrediva l'informaticizzazione, a partire dagli anni '80 aumentavano i problemi, ad esempio al momento di andare in pensione, quando persone che all'anagrafe erano (correttamente) registrate con i tre nomi risultanti dall'atto di nascita scoprivano di avere i contributi INPS versati in parte con un nome, in parte con due o con tre, a seconda di come questo era stato dichiarato a suo tempo al datore di lavoro, con le ovvie difficoltà nel ricongiungimento dei contributi. Il progressivo incrocio informatico dei dati ha reso evidenti e bloccanti questi problemi. Queste situazioni non solo sono scorrette, perché il nome deve essere sempre quello della nascita, a meno di non cambiarlo con gli strumenti di legge, ma impediscono anche di rilasciare la C.I.E., e possono essere fonti di potenziali problemi anche dopo anni.

Esiste comunque la possibilità di correzioni anche per le anomalie importanti (esempio B), e sarà nostra cura farlo cercando di informare il più possibile gli interessati su tempi e modalità delle modifiche, anche fornendo loro delle attestazioni delle variazioni subite dai loro dati. Queste attività a Ivrea stanno iniziando ed entreranno nel vivo man mano che si avvicinerà l'ingresso definitivo di Ivrea nell'A.N.P.R., previsto entro l'anno.

**Enrico Capirone**

*Assessore Innovazione, Lavoro e Sviluppo Economico*

**Gilberto Guerriero**

*Coordinatore Servizi Demografici*



## Carpini a dimora

Come previsto nell'atto di impegno prot. 583/2017, del 23 maggio 2017, la società Savills Investment management sgr s.p.a. in sostituzione ed a compensazione di 3 alberi abbattuti nell'area verde oggetto di installazione di cabina elettrica nell'ambito delle pertinenze del fabbricato nuova ICO, nel mese di febbraio ha provveduto alla messa a dimora di n.3 *carpinus betulus pyramidalis* cfr. 18-20 ai Giardini Giusiana (vedi foto) nei pressi della Torre di Santo Stefano.

**Giovanna Codato**

*Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici,  
Sostenibilità ambientale*

**Chiara Gabella**

*Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio*

## Manutenzione parchi gioco

Negli ultimi mesi sono stati effettuati interventi sull'arredo urbano cittadino e su alcuni parchi gioco. In particolare sono state posate 10 nuove panchine al parco giochi San Michele, rimesse a nuovo altre 7 al parco di San Giovanni, e installati 2 nuovi giochi presso il parco di San Grato.

Quanto ai parchi gioco delle scuole materne Dora Baltea e San Giovanni sono stati installate le pavimentazioni antitrauma e a breve verrà fatto lo stesso nella Scuola Don Milani a Bellavista.

Inoltre è stata realizzata una nuova area giochi in Via Aldisio, ex campo bocce dell'Associazione Marinai d'Italia, da tempo in disuso. Il costo complessivo, tra lavori, manutenzioni e forniture che hanno interessato 10 parchi giochi è stato di circa € 40.000,00.

Nel frattempo si è anche conclusa l'ispezione annuale di tutte le attrezzature ludiche presenti nelle restanti 10 aree gioco.

**Enrico Capirone**

*Assessore Manutenzioni e Conservazione Patrimonio  
Giovanna Codato*

*Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici,  
Sostenibilità ambientale*

**Silvia Pasero**

*Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio*



Foto Chiara Gabella



Parco Materna Dora Baltea - Foto Silvia Pasero

**AZIENDA AGRICOLA  
CORNELIO LUCA**

• Progettazione, Realizzazione  
e Manutenzione Parchi e giardini

• Servizi di manutenzione  
del verde pubblico

• Potature e abbattimento piante alto fusto



**OGLIANICO - Borgata S. Grato, 7  
349 0659900 - lucacornelio95@gmail.com**



**ASILO NIDO  
MONDO BIMBO**

Per informazioni:  
[asilonidomondobimbo@libero.it](mailto:asilonidomondobimbo@libero.it)  
Raffaella 347 884 32 21

Per bambini da 6 mesi ai 3 anni - aperti tutto l'anno  
dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,30  
possibilità di frequenza oraria  
Giardino e giochi all'aperto - Cortile privato - Cucina in sede

**APERTI AD AGOSTO**

**Via Asilo, 40 - Palazzo Canavese (To)**



## Tree Hands per Ivrea

La Città di Ivrea ha candidato il progetto denominato “Tree Hands” al bando indetto dalla Compagnia San Paolo *Cittadino Albero - Spazio Pubblico, Spazio Verde e Spazio Sociale* - con il supporto e l’assistenza tecnica dell’architetto Ilaria Nives Morabito e lo studio “sintesi ingegneria e paesaggio” ed il partenariato dei seguenti soggetti:

- Consorzio Coopernico S.C.S.
- Campo Aperto - Soc. Coop. Agricola Sociale
- Alce Rosso- Soc. Coop. Sociale
- Andirivieni- Soc. Coop. Sociale.

Il progetto “Tree Hands” ha ottenuto quindi il contributo dalla Compagnia San Paolo, di euro 27.000,00, nell’ambito del bando “Cittadino Albero - Spazio Pubblico, Spazio Verde e Spazio Sociale” e, al contempo, ha permesso di partecipare al percorso di realizzazione del progetto stesso con un cofinanziamento di euro 15.000,00.

“Tree hands - Bando Cittadino Albero - Spazio pubblico, spazio verde spazio sociale” prevede la realizzazione di una nuova area verde in Via Sandro Pertini con prato fiorito, percorsi, arredi e la messa a dimora di alberi, arbusti, piccoli frutti ma al contempo si riveste di un aspetto sociale ed educativo poiché intende realizzare un laboratorio di giardinaggio terapeutico che avvicini persone con disabilità alla coltivazione, al giardinaggio ed alla gestione di aree verdi in luogo protetto al fine di acquisire competenze professionali e sviluppare relazioni basate sul proprio contributo positivo alla comunità.

Si attende la bella stagione per poter iniziare i lavori che partiranno presumibilmente a fine mese di aprile.

Giovanna Codato - *Assessore alla Sostenibilità Ambientale*  
 Chiara Gabella - *Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio*



## Da ex palude a parco ambientale per le scuole

Grande rinascita per 8000 metri quadri di terreno di un’area umida ai piedi del Monte Giuliano bonificata dai rifiuti (su iniziativa di Lidl lo scorso anno). Si tratta di una grossa zona di terreno ora rinaturalizzata con lo scopo di valorizzare la flora e la fauna autoctona (come scoiattoli e aironi) per darne fruibilità alla popolazione. I volontari di Legambiente insieme ad alcuni cittadini stranieri richiedenti asilo hanno provveduto a ripulirne poi un’ulteriore porzione. In pratica si tratta dell’area che fiancheggia l’area mercatale, un tempo chiamata “lago di Città”, coperta negli anni ottanta. Saranno gli studenti i primi a fruire dell’ex palude riqualificata a parco ambientale che apre alle scuole, grazie anche alla collaborazione di Legambiente nell’ambito dei percorsi didattici progettati, con posizionamento di panchine in legno, grandi tavole e cartelli informativi per le lezioni “sul campo”. Il parco attualmente è utilizzato dalla scuola primaria di Sant’Antonio con gite già effettuate in loco. L’apertura ufficiale sarà nel corso del mese di aprile. Il progetto si ricollega ad un altro processo di rinaturalizzazione in zona Foro Boario, in fase di sistemazione con transenne e che in futuro connessa a quest’area ex palude.

Giovanna Codato  
 Assessore Urbanistica, Sicurezza, Difesa del Suolo, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Sostenibilità Ambientale  
 Chiara Gabella  
 Ufficio Gestione Tecnica del Patrimonio



Foto Marilisa Schellino

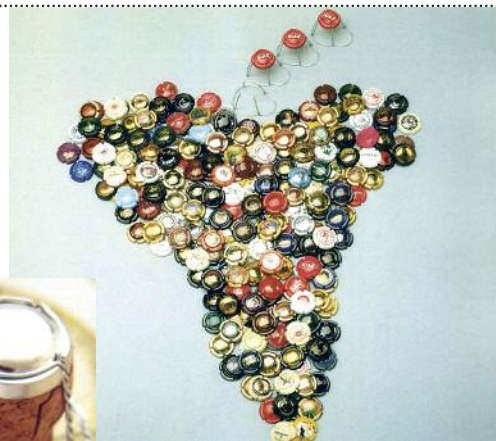


## Idee e coraggio di innovare: tra le aziende eporediesi riconosciute e apprezzate nel mondo, l'I.c.a.s. SpA di San Bernardo di Ivrea

Ivrea è stata la culla dell'innovazione nel periodo di maggior sviluppo dell'industria italiana. Qui è cresciuta una generazione che ha beneficiato della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva del territorio. Allora il motore fu una grande azienda, che attrasse le migliori competenze in tutte le discipline. Ma, contemporaneamente e a seguire, non sono pochi coloro che hanno imbracciato una loro idea e, con passione e determinazione, hanno saputo darle forma e contenuto con risultati eccellenti e ricadute positive sul territorio.

Un esempio è quello della I.c.a.s. SpA - Industria Canavesana Attrezzature Speciali, emblema di come l'idea imprenditoriale nasce dalla creatività e dall'intuizione di qualcuno che è disposto a rischiare in proprio e a diventare il protagonista della propria vita professionale. L'idea, in questo caso, si è materializzata in un semplice filo d'acciaio intrecciato per sigillare elegantemente e contenere la spumeggiante effervescenza delle bollicine. Fondata nel 1956, dal cavalier Bruno Getto, I.c.a.s. SpA è infatti oggi il primo produttore mondiale di gabbiette fermatappi con una capillare rete distributiva in tutto il mondo. Ogni anno, nella sede di San Bernardo, vengono prodotte circa 1.250.000.000 di gabbiette, chilometri e chilometri di filo di acciaio, una produzione rivolta per il 70%, al mercato estero. L'azienda è impegnata in una ricerca continua (il 5% del fatturato viene investito in ricerca), finalizzata *in primis* alla progettazione di macchinari che diano una produzione sempre più costante e, soprattutto, aumentino la velocità senza penalizzare la qualità.

Il prodotto che forse ha subito meno modifiche nel tempo è stata la gabbietta (anche se le forme e le grandezze di tale prodotto sono molteplici). Per garantire alte velocità sulle linee d'imbottigliamento è però prioritario realizzare nel tempo un prodotto in grado di fornire prestazioni di altissimo livello. Per questo i materiali che compongono la gabbietta, filo e banda stagnata, per quanto semplici, devono sottostare a rigorose caratteristiche meccaniche con tolleranze sempre più ristrette. La maggior evoluzione si concentra sul tipo di lacca utilizzata per i fili verniciati. Il gruppo I.c.a.s. SpA di San Bernardo di Ivrea, ad esempio, oltre ad utilizzare materiali idonei al contatto alimentare



ha sviluppato con i propri fornitori un filo "ecologico" in grado di avere un minor impatto ambientale,

in quanto laccato senza utilizzo di solventi. Nel tempo anche la gamma di colori dei fili (nero, rosso, blu, marrone, verde oliva, verde scuro, rosé, oro e trasparente) si è modificata in modo da poter sempre meglio soddisfare e rispondere alle esigenze di marketing delle varie case vinicole. A guardarle così, non si pensa certo che per costruirle servano ingegneri specializzati e macchinari hitech, invece le gabbie ferma tappo, quell'intreccio di filo metallico che si trova in cima alle bottiglie di spumante o di champagne, richiedono progettazione e l'uso di tecnologie avanzate. I dipendenti attualmente sono un centinaio tra ingegneri, responsabili amministrativi, commerciali, di produzione e qualità, che compongono l'efficientissimo gruppo dell'Azienda. A loro va riconosciuta un'elevata specializzazione, raggiunta attraverso una pluridecennale esperienza e un'avanzata conoscenza delle tecnologie di progettazione, design e fabbricazione dei suoi articoli. A questi si aggiungono molti altri lavoratori occupati nell'indotto creato dall'azienda nell'eporediese e quelli impiegati nelle unità produttive del Gruppo in Spagna, Germania, Brasile ed Argentina. Oltre all'Italia, è la Francia a richiedere la maggior parte di gabbie made in Italy, destinate a bottiglie famose come quelle del Dom Perignon: è allo champagne, infatti, che è legata la nascita del filo metallico che trattiene il tappo dei vini con le bollicine. Le gabbiette fermatappi o, alla francese, "i muselet" e i loro cappellotti viaggiano, ormai da anni, anche oltreoceano: in America latina, Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti, Asia e Africa. Un marchio italiano che si è affermato nel mondo per la sua semplice funzionalità, coniugata a classe ed eleganza.

**Graziella Gambetta**  
Segretaria del Sindaco



Immagini Archivio I.c.a.s.







## PARTITO DEMOCRATICO

### TEMPO DI BILANCI

Siamo quasi giunti alla fine della legislatura ed è quindi doveroso aprire un ragionamento sui risultati ottenuti. Negli anni il gruppo del partito democratico ha inteso perseguire la politica del mantenimento di un alto livello dei servizi pubblici offerti da Comune, ritenendo che la scelta di tagliare i servizi per comprimere la spesa comporti la conseguenza di scaricare le spese sulle fasce più deboli della popolazione. Un sistema efficiente di asili pubblici permette alle giovani coppie con figli di avere due genitori che lavorano e, pur non essendo un diritto, è una scelta di civiltà e dignità.

L'amministrazione ha recepito questo indirizzo mantenendo inalterato il già alto livello dei servizi senza aumentare le imposte. Abbiamo scelto di modulare la tassazione sulla base delle condizioni patrimoniali e reddituali perché chiedere a tutti in egual misura finisce per penalizzare i più deboli e favorire i più ricchi.

I limiti di finanza pubblica hanno spesso limitato la volontà di realizzare investimenti qualificanti, che tuttavia sono risultati soddisfacenti se paragonati ai comuni di analoghe dimensioni con i quali è doveroso confrontarci. Ogni investimento è stato realizzato senza indebitamento, la forte diminuzione di spesa per mutui permette oggi alla città di guardare al futuro senza pesanti debiti per le prossime amministrazioni e per la città tutta.

Guardando al futuro abbiamo il dovere di sfruttare le nuove norme meno stringenti in campo di investimenti e di pensare a opere o servizi che possano cambiare il volto alla città, renderla moderna e al contempo permettere alle imprese locali, impegnate a realizzare opere pubbliche, di produrre nuovi posti di lavoro e di rilanciare l'economia.

La sfida è quella di rivoluzionare la città con progetti ambiziosi che sappiano tuttavia far tesoro dell'esperienza e del senso di responsabilità che ha caratterizzato il Comune di Ivrea negli ultimi decenni. Siamo spesso stati inclusi dallo Stato tra i "comuni virtuosi" e vogliamo continuare ad esserlo rafforzando l'idea che al centro del progetto politico può esserci soltanto la pianificazione di un futuro di crescita.

Fabrizio Dulla  
Capogruppo Partito Democratico



## COSCIENZA CIVICA EPOREDIESE

Con i nostri alleati della Lega abbiamo presentato la Mozione di adesione al Comitato promotore per il Referendum sull'Autonomia della Regione Piemonte:

il Consiglio Comunale di Ivrea ha di fatto stabilito che l'Autonomia debba avere un colore politico.

Di seguito la cronistoria:

A febbraio abbiamo presentato una mozione per chiedere al Comune di Ivrea di aderire al Comitato promotore per il Referendum sull'Autonomia della Regione Piemonte, così come richiesto dalla Sezione della Lega locale, della quale ospitiamo volentieri il loro comunicato congiunto in merito:

"Proprio così, per noi l'autonomia non deve avere un colore politico, ma la pittoresca maggioranza del PD uscita con le ossa rotte dalle ultime elezioni politiche, ha voluto rimarcare una volta per tutte che invece per la sinistra lo ha! Bocciando infatti la nostra mozione, il Consiglio guidato da Della Pepa ha dimenticato che ciò che conta è invece combattere uniti la battaglia per una ripartizione più equa del gettito fiscale, diminuendo lo squilibrio che c'è fra quanto il Piemonte versa alle casse dello Stato e quanto riceve.

Come Sezione della Lega di Ivrea non avevamo dubbi in proposito, sapendo bene che in tema di autonomia il Pd fa solo chiacchiere, mentre



## IL POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI

i fatti stanno a zero. Ma non importa, noi andiamo avanti per la nostra strada, invitando tutti i cittadini e tutte le Amministrazioni, a prescindere dal colore politico, ad aderire al Comitato per l'Autonomia.

Per Martina (alias Renzi), Chiamparino, Della Pepa & CO l'Autonomia è solo uno spauracchio da tirar fuori ogni tanto per portare via qualche voto alla Lega, che di questo valore politico ne ha fatto e farà ancora la sua bandiera principale. Come volevasi dimostrare il PD è radicato nel più oscuro centralismo, in cui tutte le decisioni devono essere prese dal "di dentro", in cui tutti i poteri devono essere accentrati e in cui i territori e soprattutto i piccoli Comuni non contano nulla. Messo in chiaro davanti alla popolazione chi sono i nemici dell'Autonomia e chi sono invece i suoi nemici, la nostra azione continuerà più forte di prima e proseguiremo a presentare ufficialmente il Comitato in Canavese, radicandoci ancora di più su questo territorio".

Tommaso Gilardini  
Capogruppo Coscienza Civica Eorediese  
Gilardini Sindaco

Diego Borla  
Capogruppo Il Popolo della Libertà  
Berlusconi

**Mangusta**

**VENDITA E INSTALLAZIONE**

**IMPIANTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**

**PIATTAFORME ELEVATRICI A RISPARMIO ENERGETICO**

**2 F S.a.s**

Str. Ciconio 2/C OZEGNA  
tel.0124.425496 fax 0124.421666  
e.mail fausto@2-f.it

Peila Fausto 348.2473476

Caratteristiche tecniche	
Velocità	0,30 m/s
Capacità	1200 kg
Altezza	1200 mm
Profondità	1200 mm
Spessore	1200 mm
Consumo energetico	100 kWh/anno
Dimensioni	1200 x 1200 x 1200 mm
Colore	Grigio
Materiali	Acciaio inox
Accessori	Maniglia, Pulsante, Pannello
Montaggio	Facile
Manutenzione	Facile
Garanzia	2 anni





## MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT

### LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI IVREA

Il M5S di Ivrea è cresciuto enormemente in questi anni, si è ampliato il numero di attivisti e simpatizzanti che mettono a disposizione le loro conoscenze e il loro tempo, abbiamo migliorato la rete di contatti e relazioni con settori produttivi e il volontariato, ed è cresciuta la qualità e la quantità dei nostri rapporti con i Portavoce regionali e nazionali del Movimento attraverso una serie di azioni che abbiamo compiuto congiuntamente.

L'affermazione a livello comunale ci darebbe la possibilità di attuare il programma costruito con i cittadini e legato allo spirito di rinnovamento del M5S. Il gruppo di Ivrea collabora da tempo con enti amministrati dal M5S. Con questi Ivrea dovrà avere rapporti per realizzare i suoi progetti futuri, mi riferisco alla Città di Torino e alla Città Metropolitana. Abbiamo ottime collaborazioni con i nostri Consiglieri regionali. Vi chiediamo di partecipare agli incontri e agli eventi che stiamo organizzando per contribuire a definire un programma realistico che dia risposte ai molti problemi della città.

Il commercio e il mercato pubblico durante questa legislatura sono stati completamente abbandonati, si è perso tempo prezioso mentre queste realtà sono entrate da tempo in una crisi senza precedenti. È stata calata dall'alto la candidatura Unesco senza aver avviato un reale confronto con cittadini e associazioni, unica via da praticare per prospettare un rilancio culturale e turistico della città che passa anche attraverso le molteplici eredità della Olivetti.

Purtroppo in questi anni di crisi molte persone hanno perso il lavoro, si sono impoverite, hanno subito l'emarginazione sociale, ed è necessario investire, anche economicamente, per ridare opportunità e dignità.

Diversi "beni" importanti per la nostra Comunità richiedono interventi e visioni capaci di valorizzarli: centro culturale La Serra, biblioteca, mercato cittadino, piscina comunale, asilo Adriano Olivetti, Castello.

Invito i cittadini a collaborare alla stesura del programma che ha già coinvolto personalità, professionisti e molti cittadini nei gruppi di lavoro. È importante partecipare perché abbiamo la possibilità concreta di cambiare la città e liberare le forze vive che sono state trascurate e impedito in questi anni.

Pierre Blasotta  
Capogruppo Movimento 5 Stelle di Ivrea



## LISTA DEI CITTADINI

### LDC: RIVOLTI AL FUTURO!

Eccoci giunti a fine mandato. Per la LDC le difficoltà a rendersi percettibile dal Cittadino eporediese sono state grandi. La stampa locale ha spesso completamente oscurato l'intenso lavoro consiliare svolto. Quante volte alle nostre Mozioni e ai nostri Emendamenti ai Bilanci, pur dai rimarchevoli contenuti, non è stata data la giusta visibilità! Nonostante tutto questo la Lista Civica, che più ha rappresentato i Cittadini di Ivrea, ha saputo ricavarsi i suoi spazi e ottenere positivi riscontri a vantaggio della Comunità. La larga partecipazione alle Commissioni Consigliari ha anche contribuito a completare quell'ampia conoscenza dei tanti problemi della Città, indispensabile per partecipare consapevolmente alla campagna elettorale ormai imminente. Obiettivo prioritario sarà quello di smantellare un sistema politico involuto che a Ivrea si reitera da troppo tempo. Il nostro impegno sarà per attuare concretamente quei criteri di trasparenza e di partecipazione che sinora sono stati ampiamente disattesi, ad esempio affidando ai bandi pubblici l'aggiudicazione dei finanziamenti per le manifestazioni. Ci adopereremo perché Ivrea possa svolgere un delicato compito di capofila nell'ambito dei Comuni dell'Anfiteatro Morenico per promuovere quella "Città Diffusa" che ci consentirebbe una nuova dimensione più competitiva. In questa direzione cercheremo di indirizzare anche il lavoro della Variante Strutturale al PRG, perché non è più possibile trascurare l'influenza dei tanti Comuni contigui alla nostra Città. Per restare nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia sarà indispensabile dare vita a progetti di rilievo per affrontare temi come quelli del Castello, della Biblioteca, della nuova Piscina Comunale, del recupero dell'edificio dell'Asilo Nido Olivetti o del Museo del Carnevale. Per ritrovare le risorse pubbliche necessarie sarà opportuno attivare uno specifico Assessorato per la ricerca dei finanziamenti, ovunque si presentino. Per dedicarci all'attuazione di tutto questo siamo stati i principali promotori di una proposta estesa, senza pregiudizi, a tutte le forze politiche che intendono generare un vero cambiamento, indispensabile, al timone dell'Amministrazione Comunale. Siamo certi di riuscirci.

Alberto Tognoli  
Capogruppo Lista dei Cittadini  
MPP Progetto Ivrea Teg



## LISTA CIVICA VIVIAMO IVREA

### È ARRIVATA L'ORA DI CAMBIARE

Dopo cinque anni di immobilismo causato dai continui dissidi interni alla maggioranza, siamo arrivati alla fine di un mandato che si era aperto nel 2013 con roboanti promesse miseramente naufragate nel nulla.

Dopo anni di stasi, avvicinandoci alle prossime elezioni, ascolteremo proclami di ogni tipo come se gli ultimi dieci anni non avessero certificato l'assoluta assenza di visione e l'inadeguatezza di un esecutivo che mai ha aperto le porte al dialogo e con una maggioranza appiattita sui diktat di partito nonostante la disponibilità di parte della minoranza a collaborare. Chi dovrà amministrare la città nel prossimo quinquennio si troverà di fronte un quadro desolante e avrà ben poche possibilità di manovra nell'impegnare risorse che dovranno essere indirizzate su situazioni trascurate e diventate d'emergenza. Le innumerevoli situazioni critiche andranno affrontate con determinazione, ma soprattutto modificando radicalmente le modalità del fare politica. Trasparenza, partecipazione, condivisione, legalità, integrità, che finora sono state solo belle parole utilizzate per infarcire fatui discorsi, dovranno trasformarsi da mere enunciazioni di principio a comportamenti concreti, pena la definitiva perdita di attrattività di un città che negli ultimi anni ha avuto un costante calo demografico con un'emorragia di giovani e di attività economiche che pare inarrestabile.

Non c'è più un minuto da perdere e fin dal primo giorno di insediamento la nuova amministrazione dovrà, con l'aiuto dei cittadini, delle associazioni e di tutte le realtà eporediesi, definire una scala di priorità, partendo da quelle inerenti la messa a norma e la sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico, per poi cominciare a elaborare politiche pubbliche degne di tale nome su temi quali lavoro, cultura, sport, turismo, sociale, ambiente, manutenzione e così via.

Una per una andranno affrontate, senza indugiare oltre, tutte quelle problematiche che mai hanno avuto una definizione: La Serra, Palazzo Giusiana, la Piscina, la Biblioteca, la rimozione dell'amianto, gli impianti sportivi, i problemi dei quartieri periferici, il piccolo commercio. È ora di rimboccarsi le maniche, e noi ci siamo.

Francesco Comotto  
Capogruppo Lista Civica Viviamo Ivrea





# Bella carica.

## » Nuova smart electric drive.

Con 160 km di autonomia, 8 anni di garanzia sulla batteria e un'accelerazione da 0 a 60 km/h in 4.9 secondi, ogni volt è un brivido. Anche con ecoincentivo smart Refresh Bonus.

Elettrizzati da **Autocentauro**.

smart - un marchio Daimler

## **Smart Center Ivrea** by Idea Uno S.r.l.

**S.S. 228 per Viverone 53, Burolo d'Ivrea Tel: 0125-57.73.66**





# EDILMARINO IMMOBILIARE

COSTRUZIONE E VENDITA DIRETTA

**UNITA' ABITATIVE RESIDENZIALI A CASCINETTE D'IVREA  
ULTIME DISPONIBILI**



**IL COMFORT DI VIVERE SU UN UNICO LIVELLO  
CON GIARDINO ESCLUSIVO**

**IVREA**

F.lli Marino Giuseppe e Salvatore - c.so Massimo D'Azeglio n.33

**Tel. 348 7445162 - 349 5272943**



**Appena nata,  
già piena di vita.**

**ViViBanca, la tua banca per la vita.**

**PRESTITI a Dipendenti e Pensionati  
fino a 85 anni**  
**6,50% TAEG FISSO**

es. 10.038,41€ in 120 mesi rata fissa da 113,00€

**Solo con la tua Firma!**

[www.safinprestiti.it](http://www.safinprestiti.it)

**SAFIN**  
Network

IVREA Via Torino, 71 - tel. 0125 425816

SAFIN agenzia in attività finanziaria SRL, società non erogante iscritta all' OAM con il nr. A6200, agente monomandatario di ViViBanca spa per la Cessione del quinto e delegazione di pagamento. Esempi di CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO DPR 180 di ViViBanca spa, tasso fisso, riferiti a dipendenti mensilmente di 40 anni di età e con 15 anni di anzianità di servizio. Condizioni in vigore dal 01/01/2018 al 31/03/2018 taeg min. 5,50 - taeg max. 15,2174 % per operazioni di finanziamento con montanti superiori ai 15.000,00 € - taeg min. 6,27% - taeg max. 18,5952 % per operazioni di finanziamento con montanti inferiori ai 15.000,00 €, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età del richiedente e tipologia d'azienda. Salvo approvazione della finanziaria erogante ViViBanca spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Es. 3 Importo Totale 13.560,00€ Interessi 2.528,79€ Commissioni 285,28€ Polizza vita 124,37€ Polizza impiego 117,15€ Spese 450,00€ Rivaluta 14,00€ TAN 4,259% TAEG 6,50%. Condizioni Contrattuali e Informazioni europee di base sul credito ai consumatori sono disponibili presso l'agenzia di zona e nella sezione Trasparenza del sito internet all' indirizzo [www.safinprestiti.it](http://www.safinprestiti.it). Sede legale Biella Via Torino, 37.



di Sonia Glarey  
Erborista Laureata

erboristeria  
**Dulcamara**

Chiuso il Lunedì

*Fitoterapici - Erbe officinali  
Alimenti Biologici - Integratori per Sportivi  
Cosmesi naturale - Fiori di Bach e Australiani*

Vicolo Cantarana, 8 - 10015 Ivrea (To)  
tel. +39 0125 627475 - fax +39 0125 1960148  
e-mail: [sonia.glarey@libero.it](mailto:sonia.glarey@libero.it)



**SELF AREA  
STAZIONE DI SERVIZIO**  
di Zancanella Massimo



Concessionario  
**eni gas gpl**  
Consegna a domicilio



**NOVITÀ!**  
**Per la prima volta in Canvese  
LAVA CON LA SCHIUMA!**

Via Ivrea, 67 - 10016 Montalto Dora (To)  
Tel. 0125 650 303